

COMUNE DI VALSAMOGGIA
Città Metropolitana di Bologna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(articolo 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 - D.M. Interno 26 aprile 2013)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 27 in data 20.03.2024 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	31.452
31.12.2020	31.570
31.12.2021	31.681
31.12.2022	31.644
31.12.2023	31.904

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	RUSCIGNO DANIELE	28/05/2019
Vicesindaco	ZANNA MILENA	11/06/2019
Assessore	GOVONI FEDERICA	11/06/2019
Assessore	DI PILATO ANGELA PAOLA	11/06/2019
Assessore	ZANETTI ANGELO	11/06/2019
Assessore	SOVERINI CHRISTIAN	11/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	GRASSELLI LUCA	12/06/2019
Sindaco	RUSCIGNO DANIELE	28/05/2019
Consigliere	BERTACCINI ANDREA	12/06/2019
Consigliere	POGGI MONICA	12/06/2019 - 20/11/2021
Consigliere	QUIETI MARIA GRAZIA	30/11/2021
Consigliere	BINI SIMONE	12/06/2019
Consigliere	ALIMONTI GIULIANA	12/06/2019 - 04/05/2020
Consigliere	GAIBA SILVIA	26/05/2020
Consigliere	MANZINI STEFANIA	12/06/2019
Consigliere	ROMAGNO PASQUALE RENATO	12/06/2019 - 23/09/2023
Consigliere	ZANETTI LUCA	17/10/2023
Consigliere	ZAGNONI JURI	12/06/2019
Consigliere	LUZZI ROSELLA	12/06/2019
Consigliere	LELLI SILVIA	12/06/2019
Consigliere	GRAZIANO EMANUELA	12/06/2019
Consigliere	DARDI LUCA	12/06/2019 - 17/03/2021
Consigliere	FALCO GIUSEPPE	06/04/2021
Consigliere	COLANGELI STEFANO	12/06/2019
Consigliere	MASI TAMARA	12/06/2019 - 28/08/2021
Consigliere	GUGLIELMI DANIELA	28/09/2021
Consigliere	COSTA LUCA	12/06/2019 - 18/07/2019
Consigliere	ADANI SILVIA	30/07/2019
Consigliere	RIMONDI SIMONE	12/06/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

2019

Direttore:.....//.....
Segretario:.....1 in convenzione.....
Numero dirigenti:.....//.....
Numero posizioni organizzative: 11 in corso di anno, 10 al 31.12.2019
Numero totale personale dipendente al 31.12.2019 (vedere conto annuale del personale): 153 + 1 art. 90 + 7
tempi determinati

2020

Direttore:.....//.....
Segretario:.....1 in convenzione.....
Numero dirigenti:.....//.....
Numero posizioni organizzative:.....11
Numero totale personale dipendente al 31.12.2020 (vedere conto annuale del personale): 146 + 1 art. 90

2021

Direttore:.....//.....
Segretario:.....1 in convenzione.....
Numero dirigenti:.....//.....
Numero posizioni organizzative:.....11
Numero totale personale dipendente al 31.12.2021 (vedere conto annuale del personale): 145 + 1 art. 90 + 1
tempo determinato

2022

Direttore:.....//.....
Segretario:.....1 in convenzione.....
Numero dirigenti:.....//.....
Numero posizioni organizzative:.....11
Numero totale personale dipendente al 31.12.2022 (vedere conto annuale del personale): 141 + 1 art. 90

2023

Direttore:.....//.....
Segretario:.....1 in convenzione.....
Numero dirigenti:.....//.....
Numero posizioni organizzative: 9 in corso di anno, 8 al 31/12/2023
Numero totale personale dipendente al 31.12.2023 (vedere conto annuale del personale): 134 + 1 art. 90

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Durante tutto il periodo del mandato amministrativo l'Ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato amministrativo il Comune di Valsamoggia non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.
Inoltre non ha fatto ricorso né al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL, né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

SITUAZIONE DI CONTESTO GENERALE

Il mandato amministrativo 2019/2024, in particolare dall'anno 2020, è stato caratterizzato da eventi che hanno determinato un forte impatto sulla struttura e sulla attività dell'amministrazione.

La diffusione a livello mondiale della pandemia da Covid 19 sin dai primi mesi del 2020 ha determinato conseguenze gravissime sulla popolazione, con numerosi pazienti deceduti durante la pandemia. Gli effetti sul contesto sociale locale hanno prodotto impatti negativi sulla vita dei singoli, sulle attività produttive e anche sulla organizzazione comunale.

L'organizzazione comunale ha reagito tempestivamente fronteggiando la mutata realtà in modo repentino, con un processo di continuo adattamento e risposta al mutamento di scenari e di bisogni dell'utenza, andando a ridefinire le modalità di erogazione di tanti servizi e creando nuovi canali di risposta con la collaborazione della rete sociale e della comunità. L'organizzazione del lavoro si è adattata alla particolare situazione, osservando le precauzioni igienico sanitari dettate dai nuovi protocolli di sicurezza, a tutela della salute dei dipendenti e degli utenti e attraverso il ricorso allo smart working, questo anche grazie a un progetto sovracomunale in ambito di Unione che è stato attivato. Alle conseguenze, già notevolmente impattanti di questo evento epocale sulla vita dell'ente, si è aggiunto un repentino mutamento dello scenario politico ed economico internazionale a partire dal 24 febbraio 2022 con la guerra in Ucraina prodotta dall'invasione della Russia, cui ha fatto seguito l'aumento esponenziale dei prezzi delle materie prime e dell'energia e la gestione dei profughi di guerra.

Questa ulteriore criticità di contesto esterno ha causato un aumento dei costi a carico del bilancio non completamente assorbiti da fondi statali, che il Comune ha cercato di compensare con un efficientamento nella erogazione e rimodulazione di alcuni servizi, fin dove possibile senza aumenti a carico della collettività.

Nel maggio del 2023 una porzione rilevante del territorio comunale è stata duramente colpita dalla disastrosa alluvione che ha devastato l'Emilia-Romagna. Anche in questo caso la reazione dell'organizzazione è stata repentina e tempestiva sia nell'immediatezza degli eventi, con interventi di soccorso alla popolazione e messa in sicurezza emergenziale dello stato dei luoghi, sia nel breve e lungo periodo con interventi nell'ambito dei servizi alla persona e attività di ripristino, ricostruzione, progettazione. Tali attività, particolarmente rilevanti per i settori tecnici del Comune, si sono aggiunte a quelle appena avviate e a loro volta sfidanti, relative alla attuazione di svariati progetti del PNRR, di cui il Comune ha ottenuto il finanziamento.

Il contesto amministrativo locale ha visto anche per questo mandato il Comune interagire efficacemente nell'ambito dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia con il consolidamento e l'implementazione di vari servizi associati, oltre che di tavoli di lavoro e progetti comuni.

Per quanto attiene al contesto organizzativo interno, l'amministrazione ha perseguito, attraverso le varie modifiche alla macrostruttura e le pianificazioni assunzionali, la realizzazione degli obiettivi alla base del processo di fusione che ha visto la nascita nel 2014 del Comune di Valsamoggia.

CONTESTO ISTITUZIONALE

L'adesione del Comune di Valsamoggia all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia unitamente ai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa risulta rilevante anche ai fini del perseguimento e della realizzazione di obiettivi di mandato, dato il consistente numero di servizi associati e di sistemi di coordinamento.

Sono attive le seguenti convenzioni per l'esercizio in forma associata:

- delle funzioni in materia di sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione - Rep. 19/2014;
- dell'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un servizio gare associato - Rep. 18/2014;
- delle funzioni in materia di protezione civile - Rep. 17/2014;
- della progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e coordinamento pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le famiglie;
- delle funzioni in materia di amministrazione del personale – Rep. 15/2014;
- di funzioni urbanistiche;
- del servizio di Unione per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19;
- di servizi e attività di polizia locale e la costituzione di un corpo di polizia locale unico tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa.
- del servizio associato di supporto a Comuni e Unione relativo al controllo di gestione.
- della gestione associata degli uffici Violazioni Amministrative per tutti i tre Comandi di Polizia Locale dell'Unione.

Si ricorda inoltre che i servizi sociali vengono gestiti da Asc Insieme, Azienda dell'Unione.

AREA SERVIZIO AFFARI GENERALI INNOVAZIONE CONTROLLI - DECENTRAMENTO

Settore/servizio: Affari Generali Innovazione e Controlli

Gli indirizzi di mandato hanno identificato lo sviluppo della digitalizzazione come strumento organizzativo interno e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Nel corso del mandato è stata completata l'attivazione dei pagamenti digitali con PagoPA e messi a disposizione di tutti i cittadini i servizi di notifica e pagamento tramite App IO.

Inoltre i principali servizi a cittadini e imprese (Scuola, Tributi, Polizia Locale e SUAP) sono stati resi disponibili online, tramite portali dedicati o tramite modulistica online, entrambi accessibili con identità digitale (SPID/CIE), dal sito web istituzionale. E' in corso la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, che ha portato ad una notevole diminuzione dei tempi di risposta alle richieste di accesso agli atti. Tale progetto ha rappresentato una soluzione alle criticità determinatesi nei tempi di attesa a seguito dell'aumento esponenziale delle richieste di accesso agli atti in concomitanza con la diffusione dei bonus edilizi.

E' stata messa a disposizione dei cittadini un' assistente virtuale, denominata "Matilde" che risponde a richieste sui servizi pubblici, a cui si può accedere sia tramite il sito web istituzionale, che da App IO.

A fine 2022 è stato lanciato il nuovo sito istituzionale dell'ente, che nel corso del 2024, verrà adeguato alle nuove linee guida di accessibilità dettate dall'apposito bando PNRR.

Sono inoltre in corso di realizzazione i bandi PNRR dedicati al digitale che, oltre ad ampliare servizi già attivi come App IO e PagoPA, porteranno alla migrazione in CLOUD dei principali servizi comunali, all'attivazione della Piattaforma Notifiche Digitali ed all'integrazione dei propri servizi con la Piattaforma Dati Nazionali.

Accanto all'attività di Innovazione, permane la consueta attività di supporto agli organi istituzionali e ai servizi dell'ente.

Settore/servizio: Decentramento

Si compone degli Sportelli Polifunzionali del Cittadino, presenti presso ogni Municipio (sede ex Comuni) con identiche funzioni, e gestiscono tutte le attività con impatto verso l'utenza esterna e che, generalmente, non richiedono competenze specialistiche.

Il modello di riferimento prevede infatti che gli Sportelli erogino attività di orientamento, accoglienza, ascolto e rilascio di informazioni tipiche dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, oltre che attività di erogazione di servizi anagrafici, di protocollazione di istanze, pagamenti e in generale di espletamento di attività che possono essere svolte, appunto, allo sportello. I cittadini possono accedere a qualsiasi sportello polifunzionale indipendentemente dal Municipio di residenza.

Ciascuno Sportello svolge inoltre attività di supporto al relativo Presidente e al Consiglio di Municipio e di garanzia dell'accesso civico e della partecipazione.

Nel corso di questo mandato gli Sportelli hanno svolto quel punto cruciale di legame con la cittadinanza, che ha permesso di trainare la stessa verso la digitalizzazione avviata nel 2018. Gli Sportelli infatti sono stati e sono il primo punto di impatto dove è possibile richiedere ed ottenere lo SPID (condizione necessaria, in alternativa alla carta d'identità elettronica, per accedere ai servizi digitali) e assistono il cittadino "digitalmente fragile" nell'accedere al servizio richiesto.

Le criticità maggiori che si sono riscontrate derivano dalla graduale riduzione degli operatori addetti a tali sportelli, che ha comportato la necessaria apertura a scacchiera degli sportelli di montagna, per poter permettere al personale assegnato di essere impiegato su più sportelli e rendere così possibile l'apertura al pubblico. Nonostante le forti criticità, grazie alle soluzioni organizzative e progettuali adottate e alla disponibilità degli operatori, nel solo corso del 2023 gli Sportelli Polifunzionali hanno avuto, e sono riusciti a gestire, oltre 19.500 accessi da parte della cittadinanza.

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE

In questi ultimi anni si è data continuità all'obiettivo sfidante iniziato in occasione della fusione e cioè quello di miglioramento dei servizi mediante semplificazione dei procedimenti e digitalizzazione degli archivi con il subentro in ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) avvenuto nel 2018 e degli Archivi Elettorali nel 2023. Mutamenti che sembrano all'apparenza di ausilio al cittadino, ma necessitano di comunicazione corretta e congrua formazione rivolta agli stessi operatori, oltre che agli utenti.

Le riforme normative approvate negli ultimi tempi su nuove attribuzioni di funzioni all'Ufficiale di Stato civile sono diventate molteplici: procedure di separazioni tra coniugi, scioglimento di matrimonio, unioni civili e convivenze di fatto, non da ultimo depositari di DAT (Dichiarazioni Anticipate di Testamento) ed estensione di competenza nella correzione degli atti di Stato Civile.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia ha condizionato in modo rilevante il modo di lavorare di tutti gli uffici, se per alcuni servizi si sono applicate forme di smart working, per i Servizi Demografici ciò non è stato possibile, pertanto l'ufficio ha sempre lavorato in presenza, le collaboratrici hanno sempre dato la loro preziosa disponibilità e conseguentemente sono state evase in presenza tutte le pratiche tra cui si

segnalano le operazioni cimiteriali inerenti ai funerali, che in quel lasso di tempo hanno avuto un trend di aumento. Questa esperienza ha, comunque, insegnato a lavorare in prevalenza con strumenti informatici per la maggioranza delle pratiche, metodo ora consolidato.

Considerato che il Decentramento svolge attività anagrafica per un'alta percentuale di lavoro, si applica un principio di interdisciplinarietà e di collaborazione diretta tra il personale dei due servizi coinvolti, modalità che ha sempre manifestato efficienza ed efficacia.

Mediante un progetto strategico pluriennale inserito nel Piano delle Performance, che coinvolge sia i Servizi Demografici che il Decentramento, è stata pianificata un'attività volta al miglioramento della gestione dei cimiteri, in particolare di Bazzano, S.Apollinare, Tiola e Zappolino, quindi sono state programmate ogni anno numerose operazioni cimiteriali nonché, su richiesta, anche rinnovi di concessioni di ulteriori 30 anni.

Nel corso del quinquennio l'Ufficio Elettorale si è impegnato nell'organizzazione delle consultazioni elettorali che venivano indette anche più volte in un anno e di molteplici referendum che sono stati approvati dalla Corte Costituzionale. Si precisa che il coordinamento di dette operazioni è complesso e coinvolge tutti i servizi dell'ente. Infine dal 2018 annualmente, escluso il 2020, un'ulteriore funzione trattata dai Servizi Demografici è stata l'attività censuaria: Censimento delle abitazioni e della popolazione, indagini multiscopo e Censimento delle Istituzioni.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Settore/servizio: **Scuola**

Lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e la conseguente chiusura dei nidi d'infanzia e delle scuole nel corso del 2020, ha reso necessaria una rivisitazione dei servizi educativi e scolastici prevedendo prima un'attività a distanza per mantenere un legame con le famiglie e gli utenti, poi una rimodulazione dell'organizzazione per garantire la piena attuazione dei protocolli sanitari. Nonostante queste difficoltà, è stata sempre garantita la continuità dei servizi, pur con limitazioni, riscontrando un buon apprezzamento da parte delle famiglie. Nel corso del mandato il livello quali-quantitativo del servizio è stato implementato prevedendo anche:

- l'ampliamento dei posti nido grazie all'adesione ad una misura regionale finanziata nell'ambito del *Programma FSE+* (riapertura nido Gordini nell'a.e. 2022/23 con 14 posti e aumento di 3 posti convenzionati a Calcara, oltre ad ulteriori 5 posti da gennaio 2024 tra Bazzano e Monteveglio)
- la qualificazione del servizio di refezione scolastica con nuova gara espletata nel 2022 che prevede, oltre a prodotti biologici, DOP, IGP, tipici o tradizionali e a filiera corta, anche il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in relazione a stoviglie, materiale a perdere e di pulizia, riduzione dei rifiuti, imballaggi, ecc.

Settore/servizio: **Cultura- Associazionismo**

A dicembre 2022 è stata confermata la modalità dell'affidamento in house alla Fondazione Rocca dei Bentivoglio per la gestione e realizzazione di servizi e attività culturali, al fine di perseguire gli obiettivi di valorizzazione culturale e turistica del Territorio, nel rispetto delle identità locali, ma in stretto raccordo con i Comuni facenti parte del Distretto culturale Reno Lavino Samoggia e con uno sguardo aperto verso l'intera area metropolitana, con una funzione anche di coordinamento e di supporto alle Proloco. Considerato che l'Amministrazione comunale concepisce i servizi culturali come parte del welfare, cioè quale strumento di promozione sociale e di sviluppo della qualità di vita dei cittadini, la lunga esperienza pregressa della Fondazione, la conoscenza del contesto, il radicamento nel territorio e la stretta collaborazione con le diverse realtà che vi operano, hanno dimostrato nel tempo di essere fondamentali per meglio comprendere e soddisfare i reali bisogni dei cittadini. In tal senso si è rilevato di grande importanza anche il rafforzamento dei rapporti, mediante convenzioni o patti di collaborazione, oltre che con le Proloco, anche con i Centri Sociali e le diverse realtà associative/ del Terzo settore che operano in Valsamoggia.

Settore/servizio: **Pari Opportunità**

Le politiche di Pari Opportunità sono state attuate mantenendo sempre uno sguardo trasversale e unitario su tutte le attività promosse e realizzate dal Comune di Valsamoggia, con l'obiettivo di contrastare, sia nella fase di progettazione che di attuazione, ogni forma di discriminazione e con l'intento di valorizzare le differenze. Non solo singole attività e progetti, quindi, ma una visione sistemica basata sulla cultura sociale del rispetto.

Proprio in quest'ottica Valsamoggia ha aderito nel 2023 anche alla rete RE.A.DY per la condivisione e l'interscambio di buone prassi finalizzate alla tutela dei Diritti Umani delle persone LGBT.

Nell'ambito delle attività svolte per il contrasto alla violenza di genere, oltre ad attività educative e di sensibilizzazione presso le scuole e nei confronti dei giovani, è attiva dal 2018 una convenzione con MondoDonna Onlus per l'apertura di due sportelli contro la violenza alle donne, a Bazzano e a Castello di Serravalle, che sono parte di una rete di presidi antiviolenza distribuiti su tutto il territorio della Città Metropolitana di Bologna. ASC InSieme ha inoltre costituito al suo interno un "Gruppo specialistico violenza

intrafamiliare” composto da assistenti sociali, educatrici, mediatrici culturali e linguistiche, operatrici di pari opportunità.

Settore/servizio: Giovani

Al fine di garantire opportunità educative e aggregative per i giovani, si è data continuità alle attività presso i centri giovanili, in sinergia con l'attività socio-educativa gestita da ASC e in stretto raccordo con diverse associazioni locali. Nel favorire una maggiore partecipazione dei giovani ha avuto un ruolo significativo la Consulta Giovani di Valsamoggia, che oltre ad organizzare eventi di svago e culturali, si è anche messa in gioco su temi di attualità e di interesse pubblico. La consulta è stata anche uno degli attori del territorio coinvolti nel processo partecipativo promosso da Regione Emilia Romagna, AUSL di Bologna e Distretto Sanitario Reno Lavino Samoggia, denominato “Community Lab”, con l'obiettivo di:

- promuovere scambio e integrazione di risorse nell'ambito della comunità educante attraverso il lavoro di rete sinergico tra i diversi enti istituzionali e non, per favorire e accompagnare l'incontro, l'aggregazione e la socializzazione dei minori nei diversi contesti di appartenenza, anche in quello extrascolastico
- attivare la partecipazione dei ragazzi dagli 11 ai 19 anni sui propri bisogni, desideri e risorse
- favorire, attraverso il lavoro di rete, l'incontro tra diverse progettualità e attori che hanno iniziato a co-progettare e realizzare azioni condivise.

A questo progetto ha partecipato direttamente un gruppo di allievi dell'IPSAR Veronelli

Settore/servizio: Sport

Nel corso del mandato si è attuato un graduale processo di allineamento dell'offerta di opportunità e servizi sul territorio, di funzionalizzazione nell'utilizzo degli spazi e di una valorizzazione degli impianti per una sempre crescente qualificazione della pratica sportiva. Dal 1° gennaio 2024, a seguito di una procedura di gara aperta aggiudicata a fine 2023, c'è una gestione unitaria di tutti gli impianti sportivi del territorio.

In considerazione dell'importanza dello sport come fattore di benessere, di salute e di integrazione sociale, la collaborazione con le Polisportive e le diverse associazioni sportive del territorio è stato nel tempo un elemento qualificante anche per la gestione dei centri estivi, che hanno visto una partecipazione sempre crescente di bambini e ragazzi.

Settore/servizio: Sanità

Nell'ambito della tutela della salute e della prevenzione del benessere psico fisico, sono stati attuati processi di cura e assistenza a livello di rete territoriale, attraverso interventi di integrazione socio-sanitaria per rispondere ai diversi bisogni delle persone, senza frammentazione. Attenzione particolare è stata posta alle persone con maggiore fragilità (anziani e disabili), sia in termini di prevenzione che di cura, in stretto raccordo con i servizi sanitari (AUSL), sociali (ASC Insieme) e con gli enti del Terzo settore che operano in tali ambiti (ANT, AUSER, AVIS, Pubblica Assistenza, Volhand ecc...)

Per la promozione di corretti stili di vita, nell'ambito dell'iniziativa patrocinata da AUSL Bologna “Una mela al giorno” sono stati organizzati diversi incontri sul territorio su tematiche sanitarie di interesse generale, in un'ottica di salute e prevenzione.

Al fine di garantire la massima copertura territoriale per la cardioprotezione e promuovere attività di formazione e sensibilizzazione sull'uso del DAE, si è data attuazione ai progetti Valsamoggia Cardioprotetta e ABC del cuore (quest'ultimo rivolto alle scuole).

Settore/servizio: Sociale

Dal 2014 il Comune esercita le funzioni sociali in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, che si avvale dell'azienda speciale Asc InSieme.

La crisi economica e sociale conseguente all'emergenza sanitaria del 2020 e 2021 ha determinato l'emergere di nuovi bisogni e acuito situazioni di fragilità sociali collegate al peggioramento delle condizioni socio economiche derivanti da un aumento significativo del costo della vita, da condizioni di indebitamento pregresse, dalla scarsità di opportunità lavorative e/o dalla perdita del lavoro, della casa e della rete di sostegno familiare ed amicale.

L'attività di prevenzione e sostegno all'emergenza abitativa viene gestita da ASC tramite il Servizio di Transizione Abitativa che gestisce nuclei in coabitazione, con il triplice obiettivo di limitare l'utilizzo di strutture alberghiere private, contenere i costi dell'emergenza abitativa ed affiancare ad un intervento puramente riparativo quello di promozione di una nuova autonomia. Rispetto al disagio abitativo, oltre a far fronte con il patrimonio Erp e con alloggi in locazione passiva da privati, è stato attivato anche il “Protocollo sfratti”, nei casi di morosità dovuta a perdita o riduzione consistente del reddito.

Per fronteggiare il disagio economico, oltre a sostenere le famiglie con riduzioni o esenzioni rette scolastiche o attraverso contributi economici, si è cercato di rafforzare la rete di possibili sostegni mediante la collaborazione con realtà e associazioni del territorio (Auser, Caritas, Last Minute Market, Emporio solidale, Centro per le vittime...)

Per sostenere le fragilità educative e relazionali sono stati intensificati interventi educativi individuali e domiciliari e realizzati interventi, anche grazie anche a fondi regionali dedicati, per giovani ritirati socialmente (hikikomori).

AREA PROGRAMMAZIONE REALIZZAZIONE GESTIONE CURA DEL PATRIMONIO

Gli indirizzi di mandato per tutti i servizi afferenti l'Area Programmazione Realizzazione Gestione Cura del Patrimonio sono stati realizzati e mantenuti pur in un contesto caratterizzato da situazioni ed eventi che hanno determinato un forte impatto sulla struttura e sulla attività dell'Area. L'annualità 2020, contraddistinta dalla diffusione della pandemia da Covid 19, ha determinato una riorganizzazione dei singoli servizi, ridefinendo le modalità di erogazione degli stessi, lavorando in presenza per i dipendenti inquadrati in servizi essenziali, e utilizzando la modalità dello smart - working per tutto ciò che compete i procedimenti amministrativi di segreteria. Nel maggio 2023 si è verificata una importante alluvione che ha colpito il nostro territorio causando ingenti danni e che ha visto coinvolto il servizio manutenzione con una risposta repentina e tempestiva, sia nell'immediatezza dell'evento, sia nelle successive attività di rendicontazione e progettazione di interventi di ripristino e ricostruzione.

Nel corso di questo mandato si sono avvicinati molti pensionamenti che hanno creato difficoltà nella gestione delle attività proprie dei servizi, con un notevole incremento dei carichi di lavoro. Per fronteggiare tale situazione, in attesa delle possibilità di assunzione, il personale presente si è adoperato per mantenere uno standard qualitativo più che soddisfacente.

Tra gli obiettivi dell'Area, in particolare per il Servizio LLPP, risulta la predisposizione e l'aggiornamento del programma Triennale delle Opere Pubbliche per permettere di avere il quadro generale delle opere che si stanno realizzando e programmando sul territorio. Pur essendo stato un quinquennio caratterizzato da eventi che hanno impattato negativamente sul settore edilizio, tra questi la pandemia Covid e il successivo aumento dei prezzi, gli uffici e il personale coinvolto dell'Area hanno comunque mantenuto la necessaria continuità nell'esecuzione dei lavori previsti.

Si è dato corso alla ricerca di fonti di finanziamento derivanti soprattutto da contributi statali e regionali e alla partecipazione a numerosi bandi PNRR, che hanno visto coinvolto il personale amministrativo e tecnico dei Servizi tecnici in modo costante e che hanno portato all'attuazione di svariati progetti del PNRR.

Non da ultimo le continue modifiche normative nel settore degli appalti pubblici che hanno prodotto alcune criticità, risolte grazie all'impegno del personale e all'affidamento, talvolta, a figure di supporto giuridico.

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO QUALITA' E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

L'area ha terminato il processo di unificazione dei procedimenti amministrativi e di quasi tutti i regolamenti in essere. Nel corso del mandato, soprattutto il SUAP ha affrontato le tante criticità derivanti dall'emergenza COVID concentrandosi principalmente nel corso degli anni 2020/2021 sulle priorità delle attività produttive e commerciali nella disciplina dei decreti Ministeriali che normavano le possibilità di apertura e le modalità di svolgimento delle attività.

Per quanto riguarda il SUE, si è passati al processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie, ad oggi ancora in corso. I servizi urbanistica e SIT si sono dedicati ai procedimenti urbanistici con le relative scadenze dei periodi transitori della L.R. 24/2017, collaborando anche con l'Ufficio di Piano dell'Unione Reno Lavino Samoggia.

Inoltre nel corso del mandato è stato avviato il procedimento per poter giungere all'approvazione del nuovo strumento urbanistico Piano Urbanistico Generale.

AREA TUTELA AMBIENTALE

L'Area Tutela Ambientale, composta dal Servizio Ambiente e dal Servizio Energia e Resilienza, è stata istituita a fine anno 2019 a seguito della riorganizzazione delle Aree afferenti l'ufficio tecnico. La principale criticità, derivante dal sottodimensionamento del personale assegnato, è stata superata, per quanto possibile, mediante la ridistribuzione delle linee di attività sul personale del servizio, con conseguente riorganizzazione del competenze, e, ove possibile, con una standardizzazione dei processi.

La pandemia Covid-19 ha condizionato pesantemente le attività, le quali non hanno comunque mai subito interruzioni, grazie anche all'attivazione dello smart working, che ha consentito la continuità del servizio anche da remoto.

Settore/servizio: Ambiente

In particolare il Servizio Ambiente ha seguito il progressivo avvio del nuovo appalto per la gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale di Bologna, a seguito dell'aggiudicazione del servizio da parte di ATERSIR ad Hera s.p.a.. Questo ha richiesto complesse attività di coordinamento, tuttora in corso, fra i soggetti coinvolti nella

gestione della raccolta dei rifiuti (ATERSIR, Hera s.p.a. e Comune) per il superamento delle criticità derivanti dalla nuova modalità del servizio e per la completa entrata a regime del nuovo contratto.

Settore/servizio: Energia e Resilienza

In risposta alle criticità legate al contesto ambientale e climatico, il servizio ha seguito l'adesione al progetto EUCF European City Facilities, finalizzato allo sviluppo di azioni in materia di energia sostenibile e l'approvazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima), che hanno consentito di individuare azioni di mitigazione e adattamento da attivare per la riduzione delle emissioni di CO2 e per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Con l'obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile del territorio, tali azioni hanno anche costituito un riferimento per la nuova strumentazione urbanistica in corso di redazione.

AREA ECONOMICA

Settore/servizio: Servizio Finanziario Economato e Controlli

Il servizio ha gestito le numerose attività di competenza svolgendo un ruolo di supporto e guida degli altri servizi ed aree, sia per gli adempimenti collegati al ciclo della programmazione sia per l'applicazione dei nuovi principi contabili per l'armonizzazione dei bilanci comunali. L'avvio del nuovo sistema del controllo di gestione nell'ambito sovracomunale, superando le criticità precedenti, ha visto il servizio finanziario svolgere un ruolo di coordinamento.

Dall'1.1.2023 il servizio è privo di un responsabile stabilmente dedicato, in quanto a seguito del pensionamento della precedente apicale, le azioni poste in essere dall'amministrazione per individuare un nuovo coordinatore non hanno prodotto esiti positivi. Sono state condotte due selezioni pubbliche per assunzione di un istruttore direttivo amministrativo ex categoria D ai sensi dell'articolo 110, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 cui conferire l'incarico, una nel corso del 2022 e una nel corso del 2023, ma in entrambi i casi il vincitore selezionato non ha accettato l'incarico. Un bando di selezione interna è andato parimenti deserto. La responsabilità del servizio è stata affidata dall'1.1.2023, e successivamente più volte prorogata a tutt'oggi, al segretario generale. Grazie alla competenza e alla disponibilità del personale addetto, la criticità in questione è stata finora affrontata e superata garantendo il mantenimento dei livelli dei servizi resi.

Settore/servizio: Servizio Entrate

Nell'anno 2020 in attuazione dell'indirizzo programmatico impartito dall'amministrazione, il servizio ha proceduto all'unificazione delle aliquote IMU sull'intero territorio comunale, completando così tutta l'unificazione delle tariffe ed aliquote. Nel corso degli anni 2020 e 2021, a seguito della pandemia da COVID-19, il servizio è stato interessato dalle continue modifiche normative intervenute sull'applicazione delle diverse entrate comunali sia tributarie che extratributarie. Questo ha reso necessaria una intensa attività di rideterminazione e riorganizzazione delle attività del personale delle attività. Permangono criticità derivanti dalla carenza di personale cui si è cercato di far fronte attraverso riorganizzazione delle linee di attività e standardizzazione dei processi.

POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Settore/servizio: Polizia Locale

Nel corso del mandato si è implementata una importante qualificazione del Corpo di Polizia Locale e dei suoi operatori attraverso servizi specialistici e mirati, dotazioni all'avanguardia, come per esempio strumentazione innovative di controllo della velocità, e continua formazione professionale. Tale qualificazione ha permesso di affrontare importanti criticità operative ed organizzative causate dalla pandemia del 2020 e l'alluvione del 2023 e la carenza di personale. A fine 2023 si annovera inoltre un'importante riorganizzazione interna a seguito dell'insediamento del nuovo Comandante.

Settore/servizio: Protezione Civile

Per quanto riguarda il servizio della Sezione Amministrativa e di Protezione Civile (2020), cui è subentrato il Nucleo Specialistico di Protezione Civile e Salvaguardia del Territorio (dal 2022 a tutt'oggi) si sono determinati diversi passaggi, in quanto dal 2022 la gestione delle violazioni al Codice della Strada è stata demandata all'ufficio unionale denominato Ufficio Violazioni Amministrative Associato. Le attività di Protezione Civile sono rimaste in carico dal 2020 a tutt'ora al servizio Nucleo Specialistico di Protezione Civile e Salvaguardia del Territorio, che nel quinquennio ha affrontato la gestione della pandemia, tutti gli eventi calamitosi e le allerte meteo accaduti, compresa l'alluvione del maggio 2023, attivando il COC ogni qualvolta necessario. Si sono inoltre implementati i servizi mirati di contrasto all'abbandono dei rifiuti, anche attraverso strumentazioni innovative quali telecamere mobili. Tali attività si sono rese possibili anche grazie alla collaborazione con il Corpo di Polizia Locale ed il convenzionamento del volontariato di protezione civile.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Nell'anno 2019 il Comune ha rispettato tutti i parametri relativi all'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, che sono risultati tutti negativi.

Nell'anno 2023 il Comune ha rispettato tutti i parametri relativi all'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, che sono risultati tutti negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Estremi dell'atto di approvazione	Oggetto del Regolamento
Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 01/10/2019	Regolamento per la disciplina dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e di altri strumenti di connettività mobile
Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 01/10/2019	Regolamento per l'utilizzo degli automezzi
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 18/12/2019	Regolamento per l'uso del gonfalone e dello stemma comunale La modifica risponde all'esigenza di ampliare i soggetti che possono portare il Gonfalone, soprattutto in occasione di manifestazioni commemorative di solennità civili.
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 18/12/2019	Regolamento per l'istituzione del mercatino storico con hobbisti del Comune di Valsamoggia località Savigno denominato "MOSTRA MERCATO DEL VECCHIO E DELL'ANTICO" ai sensi del comma 8 dell'art. 7 bis della Legge Regionale 12/1999 e istituzione del contiguo mercato dell'Arte e Ingegno
Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 21/01/2020	Regolamento per la disciplina del servizio di reperibilità per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili atti a garantire la salvaguardia dell'incolumità pubblica e del patrimonio comunale
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/02/2020 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 16/06/2020 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 31/03/2022	Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale Con la deliberazione n. 4/2020 si è provveduto ad inserire nel Regolamento le modalità di esercizio del diritto di accesso dei Consiglieri, in attuazione di quanto disposto dall'art.43 del TU 267/2000 Con la deliberazione n. 57/2020 sono state apportate modifiche in ordine a riprese, modalità di verbalizzazione e sottoscrizione dei verbali. Nel corso dell'anno 2021 è stata condivisa tra i gruppi consiliari l'opportunità di procedere ad una revisione generale di questo regolamento per modificare svariati aspetti. tale revisione generale è stata approvata con la deliberazione n. 46/2022.
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 07/04/2020	Regolamento generale delle entrate Si è ritenuto necessario un adeguamento normativo e la modifica alla parte relativa alle rateizzazioni.
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 07/04/2020 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 30/05/2022 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/04/2023	Regolamento comunale per la disciplina della componente tassa rifiuti (T.A.R.I) dell'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013 e ss.mm.ii. Con la deliberazione n. 20/2020 è stata introdotta una fattispecie di esenzione per locali e aree direttamente condotti dall'amministrazione comunale quali sede di uffici o servizi pubblici o di pubblica utilità, ovvero affidati ad enti no profit, in forza di una concessione e/o convenzione, per la parte di essi destinati allo svolgimento delle attività che configurano l'oggetto del servizio pubblico reso dall'amministrazione per il tramite della concessione e/o convenzione. Con la deliberazione n. 81/2022 il regolamento è stato aggiornato a quanto alle novità introdotte dal D.lgs. 116/2020. Inoltre per l'annualità 2022 è stata differita la scadenza del versamento della 1° rata in quanto non era ancora stato approvato da parte di Atersir il Piano Economico Finanziario per l'anno 2022. Con la deliberazione n. 32/2023 il regolamento è stato aggiornato per il rispetto delle disposizioni del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Approvato con deliberazione	Regolamento sul diritto di accesso documentale, accesso civico e

del Consiglio Comunale n. 55 del 16/06/2020	accesso generalizzato
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 16/06/2020	Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 28/07/2020 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2023	Regolamento generale delle entrate comunali Con la deliberazione n. 31/2023 il regolamento è stato modificato per estendere l'istituto dell'accertamento con adesione anche alle controversie reclamabili ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 546/92 in modo da offrire ai contribuenti un più ampio termine di confronto con l'Ufficio Entrate al fine di giungere, nelle materie oggetto di accertamento con adesione, alla definizione dell'accertamento con conseguente riduzione di potenziale contenzioso. Inoltre il testo è stato revisionato per adeguarlo al contenuto alle disposizioni della legge 1 agosto 2022 n. 130 "Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari".
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28/07/2020	Regolamento comunale per la disciplina dell'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 28/07/2020 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 29/06/2021	Regolamento della Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Con la deliberazione n. 75/2020 il regolamento è stato aggiornato in ragione; a) dell'intervenuta abrogazione della IUC, disposta dall'art.1 comma 738 della L. n.160/19 pur non riguardando per espressa previsione di legge (commi 738 e 780) la tassa sui rifiuti (TARI) e la relativa disciplina normativa, tale abrogazione ha imposto di revisionare il titolo del regolamento in oggetto al fine di eliminare ogni riferimento all'estinta IUC lasciando unicamente il riferimento alla TARI; b) di quanto disposto dall'art. 58 Quinquies del D.L. n.124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 19/12/19 n.157, che interviene sull'allegato 1 al regolamento di cui al DPR n.158/99 per accorpate gli "studi professionali" (fino ad oggi associati ad "uffici" ed "agenzie") a "banche ed istituti di credito"; ciò ha reso necessaria la revisione (all'interno del regolamento) della tabella relativa alle classi in cui sono ripartite le utenze non domestiche ai fini dell'individuazione della tariffa/mq applicabile e al fine di aggiornarla con il novellato inquadramento degli "studi professionali". Inoltre si è data applicazione all'art. 107, comma 5, del D.L. 17/3/2020, n. 18, che permette di confermare per il 2020 le tariffe 2019. Con la deliberazione n. 117/2021 è stato aggiornato il vigente regolamento TARI, in ragione delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA).
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 28/07/2020 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 30/11/2021	Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale Con la deliberazione n. 189/2021 è stato effettuato un aggiornamento finalizzato alla disciplina dei casi di esperimento d'asta deserta.
Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 24/11/2020 Modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 13/12/2022	Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Con la deliberazione n. 134/2022 sono state apportate delle modifiche in quanto in sede applicativa sono state riscontrate alcune criticità interpretative su alcuni punti del regolamento.
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 06/04/2021 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 30/05/2022	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dei mercati (legge 160/2019 - art 1, commi 816-847) Le modifiche sono principalmente discese dal comma 5-ter, art. 40 del D. L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, che introduce il nuovo comma 831-bis, all'art. 1 della Legge 160/2019 e che,

	per gli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti ed infrastrutture di comunicazione elettrica, prevede un canone forfettario di 800,00 euro per ogni impianto insistente sul territorio, in luogo di criteri e delle tariffe definite da ciascun Ente per dette occupazioni.
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 178 del 28/10/2021	Regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza del Comune di Valsamoggia
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 28/10/2021	Regolamento per la concessione di contributi, benefici, vantaggi economici, patrocinii e spazi a soggetti pubblici e privati Si è ritenuto opportuno provvedere ad un aggiornamento anche alla luce dell'evoluzione del contesto socio-economico conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, apportando integrazioni e modificazioni
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2022 Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 25/07/2023	Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto in videoconferenza. Si è considerato che il ricorso alle riunioni degli organi collegiali in videoconferenza resta comunque, anche oltre lo stato di emergenza sanitaria mondiale, uno strumento utile a coniugare esigenze di regolarità e trasparenza con esigenze di semplificazione ed efficientamento dei tempi e spostamenti anche in assenza di specifiche esigenze emergenziali. Pertanto si è ritenuto necessario apportare al testo del nuovo regolamento (che era stato varato in pandemia) alcune modifiche che consentano di rendere le sedute da remoto uno strumento ordinario di lavoro, demandando la scelta sul relativo utilizzo al presidente dell'organo collegiale interessato.
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 30/05/2022	Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche Con la legge di Bilancio 2022, L. 234/2021 sono state riviste le aliquote e gli scaglioni IRPEF dal 1° gennaio 2022. Il Dipartimento delle Finanze con comunicato del 17/02/2022 invitava i Comuni nei quali per l'anno 2021 sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito ad adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF dal comma 2 dell'art. 1 della legge 30/12/2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022) entro il termine del 31/03/2022 o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, come stabilito dal comma 7 dello stesso art. 1. Si è ritenuto quindi di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF dal comma 2 dall'art. 1 della L. 30/12/2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022).
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/01/2023	Regolamento dei Municipi Su impulso del Presidente della Commissione consiliare atti normativi, è stato avviato nel mese di ottobre 2022 un percorso di revisione generale del Regolamento dei Municipi al fine di produrre una nuova stesura meglio corrispondente alle esigenze di funzionalità degli organi interessati oltre che risolvere alcune incongruenze emerse nel testo vigente.
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15/02/2023	Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia Con la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia n. 134 del 5.12.2022i sono state approvate le linee guida per l'accesso ai servizi per la prima infanzia condivise tra tutti i Comuni dell'Unione, secondo principi di pluralismo delle offerte educative, sostegno e promozione dello sviluppo della personalità infantile in tutte le fasi evolutive della crescita, tutela dei diritti dei bambini e delle bambine, sostegno alle famiglie, partecipazione, equità di accesso e di tutela delle fasce sociali meno abbienti. Pertanto si è ritenuto di modificare il regolamento sulla base delle linee condivise a livello di Unione adeguandolo al contempo al nuovo contesto normativo e alle modifiche organizzative nel frattempo intervenute.
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14	Regolamento di contabilità Nell'ambito del processo di revisione generale del Regolamento dei

del 15/02/2023	Municipi si è reso necessario predisporre proposte di modificazione del Regolamento in oggetto al fine di adeguarsi alle nuove previsioni e, tra l'altro, a quelle relative al procedimento di predisposizione del Bilancio di Previsione e della Nota di aggiornamento del DUP. In tal modo si è mantenuta la coerenza nuova stesura al fine di mantenere la coerenza con la nuova stesura del Regolamento dei Municipi di cui è in corso il procedimento di revisione in quanto iscritto all'odg della seduta consiliare del 26.1.2023.
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 21/11/2023	Regolamento comunale per autoservizi pubblici non di linea a mezzo autovettura (noleggio con conducente)
Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 12/12/2023	Regolamento incentivi gestione entrate (articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2024	Regolamento per la concessione e gestione degli orti sociali comunali

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Di seguito vengono dettagliate le aliquote delle cinque municipalità relativamente all'anno 2019. Nell'anno 2020 si è proceduto ad uniformare le aliquote sull'intero territorio comunale. L'IMU sulla prima casa viene applicata solo alle abitazioni di lusso (A1, A8 e A9), le rimanenti categorie catastali sono esenti

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale Valsamoggia		5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Aliquota abitazione principale Bazzano	4,6 per mille	Vengono unificate le aliquote su tutti i Comuni			
Aliquota abitazione principale Castello	4,9 per mille				
Aliquota abitazione principale Crespellano	5,00 per mille				
Aliquota abitazione principale Monteveglio	4,50 per mille				
Aliquota abitazione principale Savigno	5,10 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili Valsamoggia		9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Altri immobili Bazzano	9,10 per mille				
Altri immobili Castello	9,20 per mille				
Altri immobili Crespellano	9,40 per mille				
Altri immobili Monteveglio	9,00 per mille				
Altri immobili Savigno	10,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI
---------------------------	----	----	----	----	----

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 165,86	€ 167,88	€ 168,02	€ 171,37	€ 171,22

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto, nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e del regolamento sui controlli interni, il Comune ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il sistema di controlli interni prevede le attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile che sono assicurate rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario.

Il regolamento sulla disciplina dei controlli interni regola nel dettaglio le modalità di effettuazione dei controlli amministrativi interni nelle loro diverse articolazioni.

I controlli successivi di regolarità amministrativa avvengono con periodicità quadrimestrale su un campione di atti amministrativi selezionati casualmente.

Il controllo viene effettuato mediante il supporto di check list che nel corso del mandato sono state rielaborate dal segretario generale in ragione delle diverse tipologie degli atti soggetti a controllo. Nel corso del mandato il segretario comunale ha inoltre dettato disposizioni all'ufficio segreteria per le estrazioni che interessano le determinazioni, in modo da correlare il numero degli atti estratti al differente volume di determinazioni prodotte dai diversi settori dell'ente, secondo una logica di proporzionalità e al fine di attuare un controllo a 360° sugli atti di tutti i settori.

3.1.1. Controllo di gestione

Per quanto attiene al controllo di gestione, il mandato 2019-2024 ha visto una evoluzione nella relativa strutturazione. Nel DUP è stata infatti inserita come obiettivo strategico l'implementazione del controllo di gestione, anche in sinergia con l'Unione, quale sistema di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, desumendo indicazioni utili all'orientamento della gestione. Come obiettivi operativi da questo discendenti è stata inserita l'Istituzione di un'unità operativa competente per il controllo di gestione qualitativamente e quantitativamente adeguata ai compiti individuati nel vigente Regolamento comunale di contabilità, e attività di formazione per il personale. E' stato effettivamente avviato nel corso del mandato un percorso in sinergia con l'Unione dei Comuni e con i Comuni membri che ha condotto alla istituzione di un servizio associato di controllo di gestione, allo svolgimento di formazione e all'assunzione da parte di questo Comune di una unità operativa come previsto nel DUP, preposta allo sviluppo del controllo di gestione.

In particolare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 176 del 28.10.2021 è stata approvata la convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa per la gestione associata del servizio controllo di gestione. Sono stati quindi sviluppati indicatori per l'elaborazione di report per il triennio 2019, 2020 e 2021, a seguito di un lavoro coordinato tra Comune e Unione che ha visto coinvolti tutti i responsabili di settore /area, lavoro che ha interessato tutto l'anno 2022.

Si rileva inoltre che il Comune di Valsamoggia, in coordinamento con gli altri Comuni dell'Unione) e con l'Unione stessa ha da tempo avviato un processo di allineamento negli ambiti della pianificazione e dei controlli. Infatti sono operanti:

- un Nucleo di Valutazione associato;
- un Sistema di Valutazione della Performance unico tra Unione, Comuni e Azienda InSieme;
- un Sistema informatico comune, integrato con la finanza degli Enti;
- un DUP integrato con sistemi di pianificazione omogenei.

Il modello organizzativo sotteso alla convenzione associativa tra Enti prevede sostanzialmente un forte coordinamento tra tutti i Dirigenti apicali dei Comuni e dell'Unione mediante molteplici azioni di sistema supportato da un Ufficio associato composto da referenti di ogni Ente per la definizione:

- supporto ciclo della programmazione e Piano della Performance degli Enti;
- supporto predisposizione di un sistema uniforme di criteri ed indicatori di misurazione;
- supporto individuazione degli obiettivi rilevanti ai fini del controllo;
- supporto rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi dei diversi servizi;
- supporto valutazione dei dati relativi ai risultati raggiunti;
- supporto verifica e misurazione dei risultati di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- redazione periodica dei referti;
- implementazione di un unico sistema di definizione degli obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione, unico sistema di collegamento programmi progetti DUP Comuni-Unione.

I Comuni associano dette funzioni in Unione mettendo in rete i propri servizi, assegnando all'Unione la gestione dell'Ufficio associato che svolge attività di coordinamento delle attività che producono effetti nell'ambito delle proprie organizzazioni. L'Ufficio assicura l'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione fungendo da supporto operativo a tutti i Comuni e all'Unione stessa in ambito del Controllo di gestione. L'Ufficio associato costituisce il raccordo con i singoli Comuni per lo sviluppo delle attività tecniche collegate alle funzioni. I Comuni supportano ed integrano l'organico dell'Ufficio associato mediante il distacco anche in percentuale del personale necessario ovvero il comando a tempo parziale in relazione alle attività da svolgere. L'Unione, attraverso l'Ufficio associato, funge da cabina di regia.

Le attività sono esperite in maniera integrata, mediante l'utilizzo di un adeguato sistema informativo supportato da idoneo supporto informatico che ne favorisce l'attuazione.

I primi report sperimentali degli anni 2019, 2020 e 2021 connessi a questo nuovo sistema, sono stati approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 26 del 07/03/2023; i report per gli esercizi 2020, 2021, 2022 sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 dell'1.8.2023. Relativamente all'anno 2023 è stato prodotto il report semestrale ed è in corso di definizione il report annuale.

Si segnala inoltre che con deliberazione di Giunta Comunale n. 32/2020 è stato approvato il Manuale operativo per la rilevazione della soddisfazione degli utenti e per la stesura delle carte dei servizi.

In attuazione del programma operativo delle rilevazioni nel corso del mandato sono stati somministrati questionari agli utenti di numerosi servizi comunali riguardanti svariati aspetti della prestazione del servizio.

I report completi e i documenti di sintesi sono pubblicati sul sito del comune nella sezione Amministrazione Trasparente: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/servizi-informazioni/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>

PERSONALE

Le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 DEL 19/09/2019 prevedono la valorizzazione dei dipendenti comunali, la prosecuzione delle politiche volte alla copertura del turnover e al miglioramento dell'organico comunale per migliorare le capacità di risposta della macchina amministrativa.

Il DUP negli obiettivi strategici declina queste linee prevedendo di rafforzare la propria capacità di programmazione, gestione e valorizzazione delle risorse umane e a livello operativo l'adeguamento degli strumenti di programmazione e gestione del personale alla normativa e agli istituti previsti nonché la valorizzazione e qualificazione della struttura organizzativa.

Nel corso del mandato questi obiettivi sono stati perseguiti con le modalità di seguito sinteticamente riportate: con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 dell' 08/10/2019 sono state apportate modifiche all'organigramma degli uffici e dei servizi e rideterminata la dotazione organica al fine di razionalizzare e ottimizzare le attività della

struttura, e contestualmente provvedere ad una complessiva ricognizione sulla composizione delle Aree e la denominazione dei Servizi. Il nuovo modello di organigramma dell'Ente è stato articolato in sette Aree ridisegnate per una distribuzione nell'ambito di ciascuna dei Servizi secondo un'ottica di razionalizzazione delle competenze e delle funzioni. Di conseguenza è stata modificata la dotazione organica dell'Ente, al fine di ridefinire l'assegnazione di personale ai Servizi, tenuto conto del nuovo organigramma, e razionalizzare i posti presenti. Sono state quindi individuate le posizioni organizzative, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e secondo le procedure previste dal sistema sovra comunale di graduazione.ù

Con Deliberazione n. 6 del 24/01/2023 la Giunta anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019 – 2021 che ha introdotto il nuovo ordinamento professionale ha dettato indirizzi per una ulteriore revisione dell'organigramma in una logica di integrazione e razionalizzazione dei servizi per procedere, nell'ambito dell'Area Affari Generali, Innovazione, Demografici, Decentramento, ad un accorpamento dei servizi "Affari Generali, Innovazione, Controlli" e "Decentramento" il cui coordinamento sia demandato a una unica posizione di responsabile. la modifica è stata applicata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 19/09/2023.

La formazione e l'aggiornamento del personale sono state garantite attraverso la previsione di adeguate risorse di bilancio e attraverso l'azione del servizio personale associato in Unione dei Comuni che coordina le attività di formazione in un'ottica di razionalizzazione e condivisione.

Tra le svariate attività di valorizzazione e crescita del personale si considera degno di nota un progetto che il Comune di Valsamoggia, insieme agli altri Comuni dell'Unione ed all'Unione stessa, ha sviluppato per l'implementazione dello Smart working. Il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2020 e ha interessato tutto il personale partendo dall'analisi del contesto organizzativo interno e il livello di attuazione del lavoro agile nel periodo di smart working straordinario. Grazie al progetto, il personale ha acquisito consapevolezza delle molteplici potenzialità degli strumenti informatici e sono state approfondite le analisi della *smartabilità* dei processi, oltre alla produzione di materiale e documentazione stabilmente utili.

Per quanto attiene alla copertura del turn over va ricordato che il D. M. 17 marzo 2020, recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni» ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni attuando una riforma che sostituisce il criterio ormai storico del turn over – assunzioni proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti – con quello squisitamente finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate. A determinare le nuove istanze in tema di fabbisogno, non è più solo il rapporto cessati/ nuove assunzioni, ma un rapporto più evoluto tra esigenze emergenti, anche diverse od ulteriori rispetto a quelle considerate nel tempo, e margini di praticabilità delle stesse in termini esclusivi di sostenibilità finanziaria.

I programmi assunzionali susseguitisi pertanto nel corso del mandato conformandosi al rispetto dei nuovi criteri e alla necessità di rientrare nella fascia di competenza oltre che prevedere una progressiva riduzione della spesa di personale, hanno presentato dei volumi di previsioni assunzionali più ridotti rispetto alle aspettative di inizio mandato.

LAVORI PUBBLICI

Per l'ambito dei lavori pubblici le linee programmatiche di mandato contemplavano vari macro ambiti: quello della viabilità (comprensivo anche della ciclabilità e mobilità lenta), quello dell'impiantistica sportiva, degli spazi verdi e parchi, cimiteri decoro urbano, prevenzione del dissesto idrogeologico.

Il DUP ha declinato queste linee contemplando numerosi obiettivi strategici e operativi a cascata, ulteriormente specificati nei vari piani performance/PIAO susseguiti.

Nel corso del mandato i lavori pubblici hanno operato per sistemare ed adeguare la viabilità comunale, gli edifici scolastici, gli impianti sportivi, i centri urbani e gli edifici di proprietà comunale e realizzare nuove opere, anche afferenti gli investimenti PNRR con un investimento complessivo di 19.428.744,00 euro.

Nello specifico si elencano le opere pubbliche di maggior rilievo previste nei programmi Triennali delle OO.PP. :

Anno 2019:

- 1) Viabilità di comparto Martignone - Collegamento raccordo autostradale A1/ Via Emilia ;
- 2) Sistemazione delle Piazze di Monteveglio, Bazzano, Castelletto di Serravalle e centro storico di Savigno;
- 3) Collegamento ciclo-pedonale tra Crespellano e Calcara e raccordo con la frazione Muffa;
- 4) Manutenzione straordinaria strade comunali;
- 5) Rigenerazione Urbana - La Casa del Turismo di Savigno;
- 6) Adeguamento Rocca dei Bentivoglio 2^ Lotto- 3^ Fase

Anno 2020:

- 1) Manutenzione Straordinaria centro sportivo Bazzano Adeguamento CPI;
- 2) Viabilità comparto Martignone – 1^ stralcio adeguamento di Via Tombetto (Avviata ed integrata la progettazione)
- 3) Manutenzione straordinaria strade comunali;
- 4) Realizzazione dell'Illuminazione pubblica della ciclo/pedonale di collegamento tra Bazzano e Monteveglio;
- 5) Lavori di ripristino dell'accessibilità della strada comunale Via Castellaro loc. Savigno con contestuale consolidamento;

Anno 2021

- 1) Manutenzione straordinaria strade comunali;
- 2) Realizzazione completamento dell'illuminazione pubblica della ciclo/pedonale di collegamento tra Bazzano e Monteveglio;
- 3) Realizzazione stralcio funzionale urbanizzazioni comparto C1-C21 Crespellano;
- 4) Realizzazione di consolidamento di un tratto di scarpata di Monte interessata da frana attiva in Via Rio Marzatore e regimazione delle acque superficiali ;

Anno 2022

- 1) Rocca dei Bentivoglio: interventi di restauro e valorizzazione dei complessi monumentali;
- 2) Realizzazione stralcio funzionale urbanizzazioni comparto C1-C21 – Crespellano ,
- 3) Risoluzione criticità lungo il rio Fossetta in località Bazzano (avvio della progettazione)
- 4) Riqualificazione delle aree verdi pubbliche a servizio degli utenti nonché di giardini scolastici da eseguire nelle Municipalità di Monteveglio, Castello di Serravalle e Savigno Lotto 1 – 2 ;

Anno 2023

- 1) Collegamento ciclo-pedonale tra Monteveglio e Castello di Serravalle – Mercatello lungo Via Barlete- PNRR
- 2) Interventi finalizzati al miglioramento del decoro urbano-PNRR;
- 3) Ampliamento cimiteri (Avviata la progettazione);
- 4) Ampliamento asilo nido di Calcara-PNRR,
- 5) Ampliamento scuola Infanzia Castello di Serravalle-PNRR;
- 6) Realizzazione nuovo asilo nido di Savigno-PNRR;
- 7) Manutenzione straordinaria pavimentazione e segnaletica strade comunali;
- 8) Opere per realizzazione collegamenti rete idrica esistente a servizio nuovi comparti tra le vie della stazione /Calamandrei /M.T.di calcutta /Bargellina Loc. Crespellano;
- 9) Lavori di Manutenzione Straordinaria Facciate Esterne (Piano Terra) e porticati del palazzo “ Ex casa del Popolo”
- 10) Lavori di riqualificazione ed Ampliamento della struttura ricreativa presente all'interno del parco pubblico di Castelletto sito in Via del Parco (attivazione progettazione).

GESTIONE DEL TERRITORIO

Il Dup prevede tra gli obiettivi strategici l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale 24/2017.

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso un percorso condotto in sinergia con i Comuni facenti parte dell'Unione e con l'ufficio di piano dell'Unione stessa.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 20/12/2022 è stato condiviso il contenuto del Documento Strategico del PUG, elaborato dall'Ufficio di Piano documento che prende avvio e sviluppa in chiave urbanistico-territoriale le istanze e le strategie emerse dal PAESC e dal Piano Strategico, declinandole.

Sulla base del Documento Strategico nel mese di gennaio 2023, in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, è stato avviato il processo partecipativo in affiancamento alla formazione del PUG intercomunale con lo scopo di ascoltare bisogni, indicazioni e proposte di chi abita, conosce e frequenta il territorio dei cinque Comuni dell'Unione, per contribuire alla definizione del nuovo Piano Urbanistico Generale intercomunale. E' stata avviata la Consultazione Preliminare invitando ARPAE, i soggetti competenti in materia ambientale, le amministrazioni competenti al rilascio di ogni parere, nulla osta o altro atto di assenso richiesti dalla legge per l'approvazione del piano, che hanno così potuto mettere a disposizione i dati e le informazioni conoscitive in loro possesso, contribuendo all'aggiornamento e all'implementazione del Quadro conoscitivo.

La proposta del piano urbanistico generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa nell'Unione valli del reno, lavino e samoggia è stata assunta dalla Giunta di Valsamoggia ai sensi dell'art. 45, comma 2, della legge regionale n. 24/2017 con deliberazione n. 23 del 18.3.2024. Il percorso previsto dalla normativa prosegue con le prossime tappe che prevedono pubblicazione e tempistica presentazione osservazioni.

Si dà inoltre atto che nel periodo gennaio 2019-dicembre 2023 sono stati presentati n. 197 permessi di costruire e autorizzazioni uniche, con una media annua di 39. I tempi di rilascio dei Permessi di Costruire e delle Autorizzazioni Uniche sono rispettati secondo quanto previsto dalla normativa, al netto delle sospensioni del procedimento per richiesta di integrazioni.

ISTRUZIONE PUBBLICA

L'abito dell'istruzione pubblica trova ampia trattazione nelle linee di mandato contemplando gli ambiti dell'edilizia, della didattica, del sostegno alla disabilità e al disagio e alla implementazione dei servizi scolastici garantiti dal Comune, in particolare per quanto attiene alla refezione scolastica prevedendo un unico appalto per tutte le scuole allo scopo di garantire la qualità dei prodotti privilegiando il Km 0 e i cibi biologici.

La qualificazione del servizio di refezione scolastica è stata perseguita con nuova gara espletata nel 2022 che prevede oltre a prodotti biologici, DOP, IGP, tipici o tradizionali e a filiera corta, anche il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in relazione a stoviglie, materiale a perdere e di pulizia, riduzione dei rifiuti, imballaggi. Si riportano di seguito tabelle riepilogative dell'andamento della popolazione scolastica e dell'andamento degli iscritti ai servizi che rappresentano la dimensione e l'impatto organizzativo dei servizi scolastici gestiti.

NUMERO DI ISCRITTI AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO

	2019	2020	2021	2022	2023
Nido	212	169	180	207	222
Infanzia	685	705	657	619	625
Primaria	1558	1476	1436	1393	1361
Secondaria di 1° grado	905	976	754	959	940

NUMERO DI ISCRITTI AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO

	2019	2020	2021	2022	2023
Trasporto	453	422	441	435	472
Pre-post scuola	655	531	557	642	568
Refezione	2506	2669	2635	2469	2416

CICLO DEI RIFIUTI

Il programma di mandato nella parte dedicata all'ambiente individua l'attuazione a livello locale dell'Agenda 2030 come azione da mettere in atto per arrestare il cambiamento climatico.

Per l'ambito specifico dei rifiuti si prevede, tra l'altro, il rafforzamento degli ottimi risultati nella raccolta differenziata e l'obiettivo della riduzione dei rifiuti.

Nel corso del mandato sono state mantenute attive le modalità di raccolta rifiuti dei Comuni precedenti la fusione (porta a porta a Bazzano, Crespellano e Montevoglio - cassonetti stradali a Castello di Serravalle e Savigno). Il servizio viene svolto su tutto il territorio dal gestore Hera s.p.a., che nel 2019 ha acquisito la totalità delle azioni di Cosea Ambiente S.p.A., precedente gestore del servizio rifiuti a Savigno.

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dal progressivo avvio del nuovo appalto per la gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale di Bologna.

L'andamento della raccolta differenziata, desunto dai dati regionali elaborati da ARPAE, è riportato nella tabella seguente e, tranne che nell'anno 2022, si è attestato sopra la soglia del 65%, prevista come obbligo normativo nazionale

Anno	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale rifiuti urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
2019	14.053.576	5.633.754	19.687.330	71,4%

2020	13.093.847	5.751.203	18.845.050	69,50
2021	12.200.194	6.028.413	18.228.607	66,90
2022	12.782.781	6.915.930	19.698.711	64,90

Per quanto riguarda i dati conclusivi del 2023 sono ancora in corso le elaborazioni da parte del Gestore e di ATERSIR, i dati parziali al mese di dicembre indicano comunque una percentuale pari al 66,55%

I dati sopra riportati comprendono sia la raccolta sul territorio che quella realizzata nelle 3 stazioni ecologiche attrezzate di Monteveglio, Castello di Serravalle e Savigno.

SOCIALE

il Comune esercita le funzioni sociali in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, che si avvale dell'azienda speciale Asc InSieme.

Le linee di mandato prevedono la prosecuzione dell'attività con Asc Insieme in 4 macroaree di intervento. le tabelle sottoriportate rappresentano la dimensione dei servizi resi attraverso Asc Insieme nell'arco del mandato.

AREA DISABILITA'	N. 2019	N. 2020	N. 2021	N. 2022	N. 2023
Presa in carico	206	250	224	246	241
Centri estivi	19	19	23	37	38
Educativa scolastica	100	92	100	109	126
Accompagnamento scolastico	8	9	10	11	10
Trasporto	37	24	27	22	24
Laboratori di transizione al lavoro	18	16	15	14	16
Centri Diurni	19	19	20	17	19
Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	19	19	16	16	16
Gruppi appartamento	2	2	2	2	2
Residenze	9	9	12	11	11
AREA ADULTI	N. 2019	N. 2020	N. 2021	N. 2022	N. 2023
Presa in carico sociale	113	101	118	109	168
Tirocini	20	11	18	20	15
Contributi	22	48	42	34	23
Albergo diffuso	65	66	74	68	79
AREA MINORIE FAMIGLIE	N. 2019	N. 2020	N. 2021	N. 2022	N. 2023
Presa in carico sociale	579	535	524	571	653
Buoni spesa	12	18	23	15	32
Contributi economici di sostegno al reddito, emergenza abitativa, prevenzione disagio	71	100	114	106	84
Prevenzione del disagio (interventi educativi individuali)	17	21	39	54	55
PrIS (Pronto Intervento Sociale)	1	9	2	12	16
Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Vigilanza, Affidò al Servizio, Tutela)	112	105	131	153	146
Rette residenziali - di cui ↓	51	39	26	65	74
Rette minori e mamma-bambino	24	17	9	33	12
Rette emergenza abitativa (alberghi)	27	22	17	32	62
AREA ANZIANI	N. 2019	N. 2020	N. 2021	N. 2022	N. 2023
Presa in carico	631	683	802	nd	741
Dimissioni protette	95	59	90	86	125
Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	109	110	115	117	141
Fornitura pasti	42	29	43	45	55
Centri Diurni e Socio ricreativi	83	78	32	53	56
Contributi economici	2	2	2	4	14
Rette residenziali	14	13	11	18	17

TURISMO

Il programma di mandato individua il turismo sostenibile come volano per la nascita di nuove idee e professionalità

Questo obiettivo è stato perseguito con molteplici linee di attività, in particolare giovi ricordare il percorso seguito in ambito sovracomunale per la diffusione della informazione turistica.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale 138 del 27/07/2021, è stata approvata Convenzione attuativa per la gestione associata dei servizi d'informazione turistica (Uit) fra i Comuni di Zola Predosa, Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Valsamoggia.

A seguito modifiche sopravvenute nella normativa regionale che ha introdotto la figura degli IAT diffusi, i Comuni convenzionati hanno concordato di proseguire la gestione delle politiche legate al turismo sin qui condotta in forma associata per dare attuazione al riconoscimento degli IAT diffusi, con l'obiettivo di coinvolgere e formare gli operatori economici interessati trasmettendo loro una mentalità turistica e di accoglienza, nonché strumenti e modalità operative per agire quali soggetti di promozione e informazione turistica, in affiancamento e in coordinamento con gli altri soggetti istituzionali preposti.

Per questo motivo è stata approvata una convenzione tra i Comuni suddetti per la gestione dello IAT diffuso denominato "COLLI BOLOGNESI" e il Comune di Valsamoggia riveste il ruolo di capofila.

Si riportano di seguito i dati delle presenze turistiche nel Comune di Valsamoggia:

	2019	2020	2021	2022	2023
Turismo: arrivi nel Comune di Valsamoggia	21.541	8.002	10.163	16.307	21.259
Turismo: giorni di presenza nel Comune di Valsamoggia	52.586	27.651	34.502	57.185	61.244

POLIZIA LOCALE

Il programma di mandato nella parte dedicata alla sicurezza prevede la prosecuzione dei servizi di prossimità della polizia locale e l'attività di sensibilizzazione e prevenzione di truffe e reati.

Si riportano di seguito i dati riepilogativi dell'attività svolta di maggior rilievo:

	2019	2020	2021	2022	2023
CHIAMATE RICEVUTE	7530	9002	8924	7689	6982
DEVIAZIONE CHIAMATE	218	224	198	262	226
VEICOLI CONTROLLATI	10188	5613	6167	6693	4519
SERVIZI GATE	1118	295	387	253	522
PATTUGLIE CONTROLLO DIURNO	1631	3028	1735	1353	796
PATTUGLIE CONTROLLO SERALE	94	92	85	87	63
TEST ALCOOL DROGHE	897	293	680	850	729
PATTUGLIE NOTTURNI	8	7	10	10	8
FERMI E SEQUESTRI	219	103	149	130	100
ANTIPISTITUZIONE	44	61	36	60	44
ANTIDEGRAFO	42	392	386	320	220
CONTROLLI AREE RESIDENZIALI	50	176	474	388	258
PERSONE IDENTIFICATE	//	4327	5731	5943	4046
DENUNCE	48	45	46	75	61
ARRESTI	0	1	1	0	1
INDAGATI	50	48	51	80	65
SINISTRI STRADALI	119	105	172	193	180

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico volto alla verifica del livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato è stato svolto nel corso del mandato attraverso la verifica periodica da parte del Consiglio Comunale dello stato di attuazione dei programmi, che indica il risultato del monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel Documento Unico di Programmazione. I vari report attestano un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi.

Ulteriore strumento di rendicontazione circa l'attuazione dei programmi che si inserisce nella dinamica istituzionale tra Consiglio Comunale e Consigli di Municipio (presenti in tutti i 5 ex Comuni ed eletti direttamente

dai cittadini) è costituito dai report relativi alla verifica dello stato di attuazione da parte della Giunta delle relazioni programmatiche approvate annualmente dai Consigli di Municipio preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale dello strumento di programmazione e/o della relativa nota di aggiornamento.

3.1.3. Valutazione delle *performance*

Il sistema di valutazione della performance è stato adottato dal Comune con la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 2018 ed ha visto la prima applicazione a partire dal 2020. Si caratterizza per essere un sistema unitario adottato uniformemente da tutti i Comuni dell'Unione renosamoggia e dall'Unione stessa. L'Unione e gli Enti aderenti hanno inteso con tale sistema adottare metodologie di misurazione quanti/qualitative comuni, attraverso: l'impiego di un set di indicatori idonei, finalizzati alla verifica del grado di raggiungimento di quanto programmato; la valutazione dei comportamenti attuati dai dipendenti nello svolgimento del proprio lavoro, coerentemente con il codice di comportamento e i valori dell'Ente di appartenenza; la misurazione dell'impatto (outcome) che l'azione amministrativa produce sul territorio, attraverso le proprie politiche; la rendicontazione comunicata ai cittadini anche attraverso un uso sistematico degli strumenti di comunicazione istituzionale, tra cui la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web a questo link: https://www.comune.valsamoggia.bo.it/myportal/C_A726N/api/content/download?id=626b9c4a8978e70097d0e7b8.

L'applicazione del sistema è propedeutica alla valorizzazione della "professionalità" dei dipendenti, collegando la valutazione delle prestazioni ai comportamenti e al raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo, i cui esiti sono alla base per il riconoscimento delle "progressioni economiche orizzontali", in uno stretto collegamento tra retribuzione accessoria e performance (premier selettiva); miglioramento del livello di "partecipazione" del valutato nel processo valutativo; conseguimento di una piena "trasparenza" di metodi e risultati, prevedendo la pubblicazione dei risultati e della valutazione sul sito web dell'Unione e di ciascun Comune aderente, nelle rispettive apposite sezioni "Amministrazione Trasparente"; • integrazione la metodologia di valutazione dei Dirigenti e dei titolari di Posizione Organizzativa con il sistema di valutazione della complessiva performance dell'Ente, collegando il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e di gruppo a una quota variabile di retribuzione di risultato; rafforzare la diffusione di un sistema di valori.

La metodologia approvata definisce dettagliatamente gli attori del processo e gli strumenti operativi della valutazione specificando l'iter e le diverse fasi dell'intero ciclo della valutazione, strettamente collegato a quello della programmazione/rendicontazione.

Gli ambiti di valutazione sono dettagliati nei diversi percorsi correlati alle macro categorie di valutati distinti tra segretario, dirigenti, ex posizioni organizzative (ora incaricati EQ) e dipendenti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Oltre alla partecipazione in Hera spa quotata in borsa, il Comune di Valsamoggia detiene una partecipazione dello 0,0015% in Lepida scpa.

LEPIDA scpa

La società è lo strumento operativo, promosso dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di Telecomunicazione dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di telecomunicazione, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Essa agisce sulla base di disposizioni dettate da Leggi Regionali (tra le altre Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione").

La società è stata costituita nell'anno 2007 in forma di società per azioni "Lepida spa". La L. R. n.1/2018 "Disposizione di coordinamento per la fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a." la Regione Emilia Romagna, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha previsto la fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a. autorizzando la partecipazione anche in caso di contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in società consortile per azioni.

In data 19 dicembre 2018 si è quindi si è addivenuti alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida spa che contestualmente ha assunto il tipo legale di società consortile per azioni con denominazione Lepida S.c.p.A.

Nei vari DUP susseguiti vengono riportati gli indirizzi impartiti alla partecipata.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21.1.2019 ad oggetto "Adesione convenzione quadro con la Regione Emilia Romagna per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida s.c.p.a." è stata approvata tra gli Enti soci la convenzione citata.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D.lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci hanno inteso disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento" cui spetta anche la disamina e l'approvazione preventiva degli indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci e gli indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società nonché la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione. La durata della Convenzione-quadro è di cinque anni rinnovabile una sola volta per un massimo di ulteriori cinque anni.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 30.04.2019 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo della convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a. fra Città Metropolitana, Unione e singoli Comuni dell'Area bolognese.

La società pone in discussione ed in approvazione presso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, gli indirizzi e gli obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività, eventuali modificazioni del piano industriale, i meccanismi per il

reperimento e l'utilizzo delle risorse, il budget economico, il bilancio di esercizio, la modifica dello statuto, una reportistica sullo stato di avanzamento delle attività con i relativi aspetti amministrativi nonché ogni altra operazione di rilievo richiesta.

E' stato definito ed approvato un modello di controllo analogo congiunto quale strumento di lavoro.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2024 è stata approvata nuova convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "Lepida s.c.p.a." di contenuto sostanzialmente analogo alla precedente. La durata della Convenzione-quadro è fissata in cinque anni, fino al 31/01/2029, ed è rinnovabile per un massimo di ulteriori cinque anni.

FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO

Annualmente il Comune approva l'elenco, di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) ai fini della predisposizione del bilancio consolidato; la Fondazione Rocca dei Bentivoglio è inserita tra le aziende, le società e gli Enti dell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica.

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto della stessa, il Comune di Valsamoggia esercita nei confronti della Fondazione un'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo. In particolare, ai fini della gestione, in regime di affidamento diretto di servizi per il Fondatore promotore, Comune di Valsamoggia, la Fondazione è soggetta al controllo analogo da parte del Comune e sottoposta ad un controllo funzionale, gestionale e finanziario analogo a quello che il Comune esercita sui propri servizi.

Tale controllo si realizza con le seguenti forme e modalità:

- definizione delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività della Fondazione attraverso la preventiva approvazione del Piano strategico di sviluppo pluriennale della Fondazione di cui all'articolo 30 dello Statuto;
- approvazione del bilancio di previsione annuale, della relazione dell'organo di gestione e del piano annuale di attività;
- approvazione del bilancio consuntivo, delle relazioni dell'organo di gestione e la verifica annuale dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici.

In particolare il Piano strategico di sviluppo pluriennale è il documento che, ai sensi dello Statuto, definisce gli assi strategici, le priorità e gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione.

Il Piano ha un orizzonte di riferimento triennale e viene corredato annualmente dal Programma annuale degli interventi, redatto sulla base degli indirizzi strategici presenti nel Piano stesso e con l'obiettivo di delineare azioni specifiche, in un quadro di compatibilità con l'ammontare delle risorse a disposizione e di più generale sostenibilità dell'azione della Fondazione.

Il Piano declina nell'arco temporale di riferimento gli indirizzi generali e gli obiettivi strategici per la Fondazione che sono stati delineati dall'Amministrazione Comunale all'interno del DUP (Documento Unico di Programmazione (DUP) e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo di riferimento

Nel Piano strategico di sviluppo pluriennale sono riportati anche gli obiettivi comuni a tutte le Società/Organismi partecipati, in relazione a:

- Andamento Economico finanziario
- Efficacia ed Efficienza

- Economicità
- Anticorruzione e Trasparenza

In corso d'anno viene inoltre attuato un monitoraggio costante su più livelli:

- sull'andamento delle attività e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
- a livello finanziario sul bilancio (al fine di rilevare eventuali scostamenti ed adottare i provvedimenti amministrativi e contabili conseguenti)
- sulla qualità dei servizi erogati e sul livello di soddisfazione degli utenti

Tale monitoraggio avviene mediante incontri periodici con il Responsabile dell'Area servizi alla Persona e gli Assessori competenti oltre che momenti di confronto con la Giunta soprattutto in fase di programmazione e verifica degli interventi.

Contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, la Fondazione relaziona sulle proprie attività in seno alle competenti Commissioni Consiliari "Sanità, Sociale, Scuola, Welfare, Cultura" e "Controllo e Garanzia" e presenta i risultati dei questionari di valutazione sulla qualità dei servizi erogati.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.770.824,23	2.700.687,74	2.928.988,22	3.596.392,51	4.462.222,69	151,99%
FPV – PARTE CORRENTE	558.308,69	664.363,81	773.089,93	865.425,86	1.119.345,97	100,49%
FPV – CONTO CAPITALE	7.637.830,05	3.098.553,77	4.083.102,18	4.396.165,33	4.788.299,42	-37,31%
ENTRATE CORRENTI	29.612.563,25	30.523.430,56	29.939.202,27	30.957.622,66	31.646.936,67	6,87%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.295.038,13	2.858.070,35	2.584.851,71	3.697.878,47	3.732.796,03	13,29%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	101.309,67	0,00	0,00	0,00	1.495.286,96	1375,96%
ACCENSIONE DI PRESTITI	226.362,56	330.000,00	0,00	8.158,28	1.495.286,96	560,57%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	43.202.236,58	40.175.106,23	40.309.234,31	43.521.643,11	48.740.174,70	12,82%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	25.818.995,63	25.026.671,18	26.716.353,40	28.083.168,91	29.031.946,17	12,44%
FPV – PARTE CORRENTE	664.363,81	773.089,93	865.425,86	1.119.345,97	1.442.490,17	117,12%
SPESE IN CONTO CAPITALE	6.025.402,53	2.575.158,80	2.083.274,09	2.736.616,19	2.913.831,59	-51,64%
FPV – CONTO CAPITALE	3.098.553,77	4.083.102,18	4.396.165,33	4.788.299,42	5.477.522,16	76,78%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	101.309,67	0,00	0,00	0,00	1.495.286,96	1375,96%
RIMBORSO DI PRESTITI	1.656.735,40	599.682,85	1.269.653,21	1.222.841,54	688.048,40	-58,47%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	37.365.360,81	33.057.704,94	35.330.871,89	37.950.272,03	41.049.125,45	9,86%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	33.377.340,09	13.195.131,60	4.227.544,28	3.785.415,64	5.749.591,46	-82,77%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	33.377.340,09	13.195.131,60	4.227.544,28	3.785.415,64	5.749.591,46	-82,77%
TOTALE	66.754.680,18	26.390.263,20	8.455.088,56	7.570.831,28	11.499.182,92	-82,77%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+)	558.308,69	664.363,81	773.089,93	865.425,86	1.119.345,97
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	29.612.563,25	30.523.430,56	29.939.202,27	30.957.622,66	31.646.936,67
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	25.818.995,63	25.026.671,18	26.716.353,40	28.083.168,91	29.031.946,17
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	1.656.735,40	599.682,85	1.269.653,21	1.222.841,54	688.048,40
Impegni confluiti nel FPV (-)	664.363,81	773.089,93	865.425,86	1.119.345,97	1.442.490,17
SALDO DI PARTE CORRENTE	2.030.777,10	4.788.350,41	1.860.859,73	1.397.692,10	1.603.797,90
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	152.766,87	83.290,22	1.676.708,29	2.273.881,74	2.952.792,57
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	163.369,48	600.000,00	671.419,82	630.514,98	651.792,60
Entrate correnti destinate a spese di investimento	24.042,71	415.986,08	249.833,61	179.822,55	286.382,39
utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	2.322.870,74	5.055.654,55	3.959.154,23	4.122.266,27	4.922.000,68

Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale (+)	7.637.830,05	3.098.553,77	4.083.102,18	4.396.165,33	4.788.299,42
Totale entrate titoli (IV+V+VI) (+)	3.622.710,36	3.188.070,35	2.584.851,71	3.706.036,75	5.228.082,99
Impegni confluiti nel FPV (-)	3.098.553,77	4.083.102,18	4.396.165,33	4.788.299,42	5.477.522,16
Spese titolo II spesa (-)	6.025.402,53	2.575.158,80	2.083.274,09	2.736.616,19	2.913.831,59
Differenza di parte capitale	2.136.584,11	-371.636,86	188.514,47	577.286,47	1.625.028,66
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	163.369,48	600.000,00	671.419,82	630.514,98	651.792,60
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	24.042,71	415.986,08	249.833,61	179.822,55	286.382,39
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	101.309,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	1.618.057,36	2.617.397,52	1.252.279,93	1.322.510,77	1.509.430,12
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.514.005,03	2.061.746,74	1.019.208,19	1.449.104,81	2.769.048,57

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	(+)	6.484.140,10	5.161.769,71	11.077.935,55	12.669.232,64	16.051.964,74
Riscossioni	(+)	67.307.330,57	46.922.147,95	35.710.057,24	37.943.135,26	40.279.526,99
Pagamenti	(-)	68.629.700,96	41.005.982,11	34.118.760,15	34.560.403,16	39.074.734,19
Differenza	(+)	5.161.769,71	11.077.935,55	12.669.232,64	16.051.964,74	17.256.757,54
Residui attivi	(+)	20.201.570,51	17.006.195,63	15.211.709,02	14.143.805,81	16.190.836,75
Residui passivi	(-)	6.372.293,18	6.541.831,82	6.411.429,52	7.252.384,41	7.730.042,36
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	664.363,81	773.089,93	865.425,86	1.119.345,97	1.442.490,17
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	3.098.553,77	4.083.102,18	4.396.165,33	4.788.299,42	5.477.522,16
Differenza		10.066.359,75	5.608.171,70	3.538.688,31	983.776,01	1.540.782,06
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		15.228.129,46	16.686.107,25	16.207.920,95	17.035.740,75	18.797.539,60

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	10.263.347,49	9.466.776,08	9.076.053,76	7.278.602,61	7.239.228,37
Parte vincolata	4.619.714,38	6.628.817,36	5.585.532,63	6.086.193,56	8.255.259,53
Parte destinata agli investimenti	713.230,36	280.143,93	307.265,54	587.841,66	605.212,54
Parte disponibile	-368.162,77	310.369,88	1.239.069,02	3.083.102,92	2.697.839,16
Totale	15.228.129,46	16.686.107,25	16.207.920,95	17.035.740,75	18.797.539,60

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	5.161.769,71	11.077.935,55	12.669.232,64	16.051.964,74	17.256.757,54
Totale residui attivi finali	20.201.570,51	17.006.195,63	15.211.709,02	14.143.805,81	16.190.836,75
Totale residui passivi finali	6.372.293,18	6.541.831,82	6.411.429,52	7.252.384,41	7.730.042,36
FPV di parte corrente SPESA	664.363,81	773.089,93	865.425,86	1.119.345,97	1.442.490,17
FPV di parte capitale SPESA	3.098.553,77	4.083.102,18	4.396.165,33	4.788.299,42	5.477.522,16
Risultato di amministrazione	15.228.129,46	16.686.107,25	16.207.920,95	17.035.740,75	18.797.539,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza pari a euro 7.305.984,56.

In linea con quanto stabilito dalla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione autonomie n. 17/SEZAUT/2023, con determina n. 116 del 05/03/2024 l'ente ha provveduto a rideterminare la cassa vincolata.

La cassa vincolata rideterminata alla data del 01 gennaio 2024 presenta un importo di euro 10.443.011,85 rispetto ad un fondo di cassa di euro 17.256.757,54.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente:

		2019	2020	2021	2022	2023
parte disponibile	Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	100.566,05
	Salvaguardia equilibri di bilancio	54.000,00	0,00	0,00	471.934,01	2.545.750,63
	Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	253.000,00	192.464,49
	Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	487.035,67	0,00
	Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
parte accantonata	Spese correnti	15.331,10	1.326,71	55.238,25	718.387,25	2.910,93
	Spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
parte vincolata	Spese correnti	83.435,77	81.963,51	1.621.470,04	780.560,48	111.100,47
	Spese c/capitale	1.618.057,36	1.906.561,80	1.010.699,93	595.406,90	1.052.953,75
parte destinata agli investimenti	Spese c/capitale	0,00	710.835,72	241.580,00	290.068,20	456.476,37
Totale		1.770.824,23	2.700.687,74	2.928.988,22	3.596.392,51	4.462.222,69

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.485.791,57	4.283.158,61	29.447,15	0,00	8.515.238,72	4.232.080,11	5.234.307,27	9.466.387,38
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	463.576,69	248.299,53	0,00	18.218,50	445.358,19	197.058,66	779.159,88	976.218,54
Titolo 3 - Extratributarie	5.675.859,70	1.683.448,57	0,00	92.637,25	5.583.222,45	3.899.773,88	2.121.628,74	6.021.402,62
Parziale titoli 1+2+3	14.625.227,96	6.214.906,71	29.447,15	110.855,75	14.543.819,36	8.328.912,65	8.135.095,89	16.464.008,54
Titolo 4 - In conto capitale	1.002.089,67	206.714,62	0,00	3.105,41	998.984,26	792.269,64	1.115.587,11	1.907.856,75
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	4.923.639,10	3.500.283,55	0,00	0,00	4.923.639,10	1.423.355,55	0,00	1.423.355,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	83.481,83	0,00	0,00	0,00	83.481,83	83.481,83	220.000,00	303.481,83
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	346.364,83	312.604,71	0,00	2,00	346.362,83	33.758,12	69.109,72	102.867,84
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	20.980.803,39	10.234.509,59	29.447,15	113.963,16	20.896.287,38	10.661.777,79	9.539.792,72	20.201.570,51

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.959.967,54	3.437.414,53	337.196,98	1.167.443,68	6.129.720,84	2.692.306,31	5.200.703,31	7.893.009,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	581.577,42	533.200,61	4.122,51	15.149,65	570.550,28	37.349,67	640.996,05	678.345,72
Titolo 3 - Extratributarie	3.742.986,95	989.588,79	156.046,22	1.094.366,36	2.804.666,81	1.815.078,02	1.568.835,99	3.383.914,01
Parziale titoli 1+2+3	11.284.531,91	4.960.203,93	497.365,71	2.276.959,69	9.504.937,93	4.544.734,00	7.410.535,35	11.955.269,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.078.355,00	496.575,50	0,00	13.210,77	2.065.144,23	1.568.568,73	584.107,93	2.152.676,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	707.214,29	200.929,04	0,00	0,00	707.214,29	506.285,25	1.495.286,96	2.001.572,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	38.809,31	0,00	0,00	0,00	38.809,31	38.809,31	0,00	38.809,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	34.895,30	7.955,25	0,00	535,40	34.359,90	26.404,65	16.104,57	42.509,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	14.143.805,81	5.665.663,72	497.365,71	2.290.705,86	12.350.465,66	6.684.801,94	9.506.034,81	16.190.836,75

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.897.976,74	4.017.356,02	201.262,59	4.696.714,15	679.358,13	3.753.318,15	4.432.676,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.385.223,01	2.097.192,22	52.643,81	2.332.579,20	235.386,98	710.716,48	946.103,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	992.917,47	486.192,12	0,00	992.917,47	506.725,35	486.788,09	993.513,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	8.276.117,22	6.600.740,36	253.906,40	8.022.210,82	1.421.470,46	4.950.822,72	6.372.293,18

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.511.077,66	4.419.096,07	312.190,15	5.198.887,51	779.791,44	4.538.987,95	5.318.779,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	776.222,46	681.240,99	10.195,82	766.026,64	84.785,65	486.606,65	571.392,30
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	965.084,29	187.263,75	3.926,47	961.157,82	773.894,07	1.065.976,60	1.839.870,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	7.252.384,41	5.287.600,81	326.312,44	6.926.071,97	1.638.471,16	6.091.571,20	7.730.042,36

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	937.868,41	900.854,13	878.997,72	4.242.247,28	6.959.967,54
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	30.491,56	7.466,51	6.173,29	537.446,06	581.577,42
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.110.451,27	460.439,65	731.512,33	1.440.583,70	3.742.986,95
Totale	2.078.811,24	1.368.760,29	1.616.683,34	6.220.277,04	11.284.531,91
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	428.882,41	499.104,93	305.222,14	845.145,52	2.078.355,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	707.214,29	0,00	0,00	0,00	707.214,29
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	38.809,31	0,00	0,00	0,00	38.809,31
Totale	1.174.906,01	499.104,93	305.222,14	845.145,52	2.824.378,60
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	18.233,90	0,00	450,70	16.210,70	34.895,30
TOTALE GENERALE	3.271.951,15	1.867.865,22	1.922.356,18	7.081.633,26	14.143.805,81

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	194.712,17	261.123,46	268.232,91	4.787.009,12	5.511.077,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	50.536,02	3.500,64	27.559,67	694.626,13	776.222,46
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	244.455,33	1.369,42	249.153,31	470.106,23	965.084,29
TOTALE	489.703,52	265.993,52	544.945,89	5.951.741,48	7.252.384,41

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,89%	28,18%	25,63%	21,70%	25,24%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le Province autonome e gli Enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali Enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i Comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati Enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli Enti territoriali.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

2019

		2019
Accertamenti di competenza	+	66.612.613,70
Impegni di competenza	-	66.979.783,32
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	8.196.138,74
Impegni confluiti nel FPV	-	3.762.917,58
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.770.824,23
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.836.875,77

2020

		2020
Accertamenti di competenza	+	46.906.632,51
Impegni di competenza	-	41.396.644,43
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	3.762.917,58
Impegni confluiti nel FPV	-	4.856.192,11
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.700.687,74
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		7.117.401,29

2021

		2021
Accertamenti di competenza	+	36.751.598,26
Impegni di competenza	-	34.296.824,98
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	4.856.192,11
Impegni confluiti nel FPV	-	5.261.591,19
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.928.988,22
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		4.978.362,42

2022

		2022
Accertamenti di competenza	+	38.449.075,05
Impegni di competenza	-	35.828.042,28
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	5.261.591,19
Impegni confluiti nel FPV	-	5.907.645,39
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	3.596.392,51
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.571.371,08

2023

		2023
Accertamenti di competenza	+	44.119.898,08
Impegni di competenza	-	39.878.704,58
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	5.907.645,39
Impegni confluiti nel FPV	-	6.920.012,33
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	4.462.222,69
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		7.691.049,25

6.

Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti*(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)*

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	19.500.100,40	19.230.158,86	17.960.764,26	16.737.922,72	17.545.161,30
Popolazione residente	31.452	31.570	31.681	31.644	31.904
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	620,00	609,13	566,93	528,94	549,94

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,02%	2,18%	1,52%	1,63%	0,63%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nessun utilizzo di strumenti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	257.366,75	Patrimonio netto	105.550.052,60
Immobilizzazioni materiali	117.244.985,90		
Immobilizzazioni finanziarie	9.187.290,92		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.952.241,07	Fondi per rischi e oneri	261.172,37
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	11.610.767,42	Debiti	28.912.088,83
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	12.529.338,26
Totale	147.252.652,06	Totale	147.252.652,06

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	77.514,76	Patrimonio netto	119.111.949,77
Immobilizzazioni materiali	117.550.635,96		
Immobilizzazioni finanziarie	9.549.965,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.849.681,29	Fondi per rischi e oneri	758.332,87
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	16.825.819,52	Debiti	23.984.059,09
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	6.999.275,74
Totale	150.853.617,47	Totale	150.853.617,47

7.2. Conto economico in sintesi**Anno 2018**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		29.317.729,00
B) Componenti negativi della gestione di cui:		30.080.753,24
Quote di ammortamento d'esercizio		3.204.915,05
C) Proventi e oneri finanziari:		-257.080,76
Proventi finanziari		358.678,24
Oneri finanziari		615.759,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		139.046,35
Rivalutazioni		139.046,35
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		217.928,00
Proventi straordinari		457.934,76
Oneri straordinari		240.006,76
Risultato prima delle imposte		-663.130,65
Imposte		330.623,71
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-993.754,36

Anno 2022

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		30.579.791,42
B) Componenti negativi della gestione di cui:		30.477.832,22
Quote di ammortamento d'esercizio		3.741.546,95
C) Proventi e oneri finanziari:		-6.824,49
Proventi finanziari		469.560,40
Oneri finanziari		476.384,89
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-39.307,12
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		39.307,12
E) Proventi e Oneri straordinari		1.234.627,99
Proventi straordinari		3.105.302,12
Oneri straordinari		1.870.674,13
Risultato prima delle imposte		1.290.455,58
Imposte		324.212,96
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		966.242,62

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI

Con nota protocollo n.14736 del 15.3.2024 il Comandante della Polizia locale ha relazionato l'emersione di un debito fuori bilancio da riconoscere, quantificato in € 1.662,80, derivante da soccombenza in giudizio a seguito sentenza del Giudice di Pace di Bologna.

Una volta effettuati i dovuti passaggi istruttori e acquisito il parere del Collegio dei Revisori, la proposta di riconoscimento del debito sarà iscritta all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	7.783.169,01	7.783.169,01	7.783.169,01	7.783.169,01	7.783.169,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	6.466.890,01	5.898.608,33	5.807.276,75	5.644.987,61	5.237.127,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti ai sensi del DPCM 17 marzo 2020	27,83%	25,61%	24,96%	23,88%	22,93%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	6.343.930,50	6.127.204,98	6.019.501,03	6.080.207,81	5.713.852,03
Abitanti	31.452	31.570	31.681	31.644	31.904
<i>Rapporto</i>	201,70	194,08	190,00	192,14	179,10

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP (ora macroaggregato 101 e 102 relativamente a irap)

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	183,93	198,55	201,79	206,82	223,10

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023
223.525,93	80.903,75	61.269,13	70.486,49	46.697,17

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	625.989,73, di cui soggetto a limite 602.296,28	625.660,96, di cui soggetto a limite 601.967,51	635.893,41, di cui soggetto a limite 602.161,37	625.941,88, di cui soggetto a limite 602.248,43	737.584,61, di cui soggetto a limite 602.042,83

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	1.970.994,51	167.357	=====
Ristori IMU	29.923,95	137.762	1.557,49
Ristori COSAP/TOSAP	55.436,29	83.791	20943,91
Ristoro imposta di soggiorno	0	0	0
Ristori specifici di spesa	440.853,48	598.755	30.185,36+409.737,05 +33.028,38
TOTALE	2.497.208,23	987.665	495.452,19

Si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020, per un importo di euro 288.157,94.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 269.961,36

- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 396.980,23

In relazione alle quali non sono stati richiesti chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato/Corte dei Conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali:	Surplus ZERO	Deficit ZERO
Altri ristori di spesa da restituire:	TOTALE	euro 23.210
Solidarietà alimentare		euro 11.882
Fondi zona rossa:		euro //
Straordinario Polizia locale		euro //
Sanificazione ambienti		euro //
Flussi migratori Comuni siciliani		euro //
Fondo TARI agevolazioni UND		euro 11.328
Contributo caro energia		euro //

La discordanza rispetto all'avanzo determinato in occasione del rendiconto 2022 deriva dai correttivi e dai criteri utilizzati per la regolazione dei fondi COVID e da una rettifica, migliorativa per il Comune, apportata alla certificazione in sede di trasmissione successivamente all'elaborazione del rendiconto 2022.

10. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Denom. Progetto e CUP	Importo progetto iniziale/ finanziamento iniziale	Importo progetto finale/ finanziamento finale	totale incassi al 31/12/2023	totale pagamenti al 31/12/2023
Ciclabile Mtv-CdS-Mercatello - Cup B41B21001140001	€ 2.800.000,00	€ 3.080.000,00	€ 280.000,00	€ 76.004,17
Decoro urbano - Cup B41B21001160001	€ 1.500.000,00	€ 1.650.000,00	€ 150.000,00	€ 43.435,87
Illuminazione e pubblica ciclopedonale Mon-Baz-Muffa 2° stralcio Cup B41B21003550001	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 130.000,00	€ 256.119,08
Manutenzione straordinaria strade 2021 Cup B47H19000240004	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 105.000,00	€ 331.511,47
Interventi efficientamento energetico e messa sicurezza territorio (interventi vari) Cup B45F22001210001	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 35.059,75	€ 101.897,24
Illuminazione e pubblica ciclopedonale Baz-Mon – 1° stralcio Cup B43B19000360004	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 129.207,64
Ampliamento nido Calcara CUP B48H22000220006	€ 360.000,00	€ 396.000,00	€ 36.000,00	€ 11.796,08
Nuovo Nido Savigno CUP B45E22000010006	€ 517.000,00	€ 568.700,00	€ 51.700,00	€ 13.726,84
Ampliamento nido Castello di Serravalle CUP B48H22000000006	€ 412.000,00	€ 453.200,00	€ 41.200,00	€ 90.430,03
Cloud Apparati di telecomunicazione Servizi informatici e di telecomunicazioni CUP B41C22000640006	€ 252.118,00	€ 252.118,00	€ 0,00	€ 0,00
Esperienza del cittadino (siti web) Sviluppo software e manutenzione evolutiva CUP B41F22000290006	€ 280.932,00	€ 280.932,00	€ 0,00	€ 0,00
AppIO Acquisto software CUP B41F22000290006	€ 8.008,00	€ 8.008,00	€ 0,00	€ 0,00
Adozione Piattaforma PagoPA CUP B41F22002030006	€ 9.105,00	€ 9.105,00	€ 9.105,00	€ 0,00
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) Sviluppo software e manutenzione evolutiva CUP B51F22005980006	€ 30.515,00	€ 30.515,00	€ 0,00	€ 0,00
Piattaforma Notifiche Digitali (PND) Acquisto software CUP B41F22003690006	€ 59.966,00	€ 59.966,00	€ 0,00	€ 0,00
PagoPA2 CUP B41F23000710006	€ 29.136,00	€ 29.136,00	€ 0,00	€ 0,00
RISOLUZIONE CRITICITÀ LUNGO IL RIO FOSSETTA IN LOCALITÀ BAZZANO - CUP B47H21006710004	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 77.000,00	€ 0,00
PNRR- PNC MISURA 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" "INTEGRAZIONE NELL' ANPR DELLE LISTE ELETTORALI E DEI DATI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE DI SEZIONE" – CUP B41F23000700001	€ 6.173,20	€ 6.173,20	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.519.953,20	€ 8.078.853,20	€ 1.045.064,75	€ 1.054.128,42

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo

A seguito dei controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005 il Comune di Valsamoggia non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

Nelle deliberazioni emesse in relazione a tali controlli sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

Deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - n. 96/2020/prse del 21 ottobre 2020 in merito all'esito dell'istruttoria svolta sul questionario dell'organo di revisione relativo al rendiconto dell'esercizio 2017: richiama l'ente alla scrupolosa osservanza dei principi in tema di accertamento e riscossione dei crediti tributari e di gestione dei residui, nonché in tema di armonizzazione contabile;

Deliberazione Corte dei Conti n. 126/2020/vsgc sul sistema dei controlli interni esercizio 2018: richiama l'ente ad effettuare il controllo di gestione ed il controllo sugli organismi partecipati in conformità a quanto previsto dai regolamenti dell'ente;

Deliberazione Corte dei Conti n. 132/2021/PRSE - Adunanza 8 settembre 2021, Comune di Valsamoggia - Rendiconti 2018 e 2019: raccomanda all'ente l'osservanza dei principi in tema di armonizzazione contabile

Deliberazione Corte dei Conti n. 136/2021/VSGC - Adunanza 8 settembre 2021 - Comune di Valsamoggia - relativa alla verifica sul funzionamento dei controlli interni: raccomanda all'ente ogni utile iniziativa volta a potenziare il sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle criticità ed ai margini di miglioramento rilevati

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V Azioni intraprese per contenere la spesa

Per il periodo compreso tra il 2019 e il 2022 hanno avuto vigenza due piani di razionalizzazione approvati ai sensi dell'art. 2, comma 594, della l. 24.12.2007, n. 244.

1.PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO 2019-2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 28 marzo 2019 unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021. In esecuzione di quanto ivi previsto:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 in data 1 ottobre 2019 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e di altri strumenti di connettività mobile.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 in data 1 ottobre 2019 è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo degli automezzi.
- sono state messe in atto le misure indicate.

2. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO 2020-2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 7 aprile 2020 unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2024. In esecuzione di quanto ivi previsto sono state messe in atto le misure indicate.

Il D.L. 26/10/2019, n. 124 Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, Art. 57.Disposizioni in materia di Enti locali, comma 2, ha disposto, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2020 agli Enti locali e ai loro organismi ed Enti strumentali, nonché ai loro Enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi tra cui quanto previsto dall' articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Nel corso comunque dell'intero mandato l'intera macchina comunale in tutti i servizi ed aree ha mantenuto alta l'attenzione ai fini di ridurre tutte le spese comprimibili senza ridurre il livello dei servizi a favore della collettività, in particolare le fasce di popolazione più esposte a situazioni di necessità e/o indigenza, agendo sia attraverso misure di razionalizzazione dei servizi che di riorganizzazione gestionale.

Al fine di contenere la spesa a carico dell' Ente, si è agito anche nella direzione di cercare risorse esterne per finanziare i servizi a favore della collettività, in particolare partecipando a bandi per finanziare attività e progetti.

Negli anni investiti dall'emergenza sanitaria, sono state intraprese misure volte alla razionalizzazione e conseguentemente al contenimento della spesa corrente, mantenendo il livello quali-quantitativo dei servizi erogati. I contributi COVID attribuiti dallo Stato hanno permesso, unitamente ai risparmi di spesa, di mantenere un livello di servizi coerente ed adeguato ai nuovi bisogni, con particolare riferimento a istruzione e sociale.

Ulteriori misure finalizzate alla riduzione dei consumi, in particolare di carta e toner, sono quelle connesse all'attuazione di procedure informatiche nel flusso informativo interno e verso gli utenti.

Oltre all'adozione di stampanti di rete dotate di funzionalità fronte-retro allo scopo di ridurre significativamente l'uso della carta, ci si è limitati alla stampa di documenti informatici nei soli casi di effettiva necessità e per il numero di copie strettamente indispensabili.

Al fine di ridurre ulteriormente l'uso della carta, si è adottata la modalità elettronica per le istanze di accesso a tutti i servizi e nella comunicazione verso i cittadini, sia per informazioni inerenti i servizi offerti/fruiti, sia per comunicazioni di carattere più generale. Anche per la comunicazione e diffusione degli eventi culturali si è passati dal volantino/locandina cartacea alla comunicazione digitale attraverso sito, newsletter (generale e dedicate) e canali social.

Tutte le volte che è possibile si fa inoltre ricorso alla Posta Elettronica Certificata, allo scopo di ridurre, oltre che la carta, anche le spese postali.

A seguito dell'esperienza del lavoro agile si è particolarmente incrementato il ricorso alle riunioni in videoconferenza sia interne che nell'ambito del distretto unionale e questo ha determinato la riduzione delle missioni di servizio oltre che efficientamento in quanto sono stati azzerati i tempi morti degli spostamenti.

Nel corso del mandato si è inoltre registrato il crescente ricorso all'uso dei messaggi da APP IO. Ad esempio ai cittadini che hanno installato l'applicazione vengono inviati messaggi relativi alle scadenze ordinarie dei tributi o delle rette scolastiche..

Si fa inoltre presente che, in occasione dell'aggiornamento del Codice di comportamento comunale (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 72/2022), nell'art. 12 Comportamento in servizio è stato previsto nel comma 5 che il dipendente nell'utilizzo degli strumenti e attrezzature assegnati debba adottare comportamenti volti alla riduzione degli sprechi e al risparmio energetico.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 13/10/2022 è stato assunto un atto di indirizzo per l'adozione di linee di azione per il contrasto al caro energia e al contenimento dei consumi per riscaldamento.

Tale deliberazione ha fatto seguito al "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas" del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e al I Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 383 del 6/10/2022 che, in applicazione del "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas", ha disposto la modifica della vigente regolamentazione della temperatura e dell'orario di accensione invernale degli impianti.

Pertanto la giunta ha preso atto delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 383 del 6/10/2022 relative alla regolamentazione dell'esercizio degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas nella stagione invernale 2022-2023, che prevedono per la zona climatica E, in cui è situato il Comune di Valsamoggia, la limitazione dell'accensione dell'impianto a 13 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 5 alle 23, dal 22 ottobre al 17 aprile, con riduzione dei valori della temperatura dell'aria di 1°C rispetto ai valori indicati dall'art. 3 comma 1 del D.P.R. 74/2013, fatte salve le deroghe disposte dai medesimi D.M. 383/2022 e D.P.R. 74/2013. Inoltre ha approvato ulteriori linee di azione per la riduzione dei consumi di gas rivolte al personale e ha dato mandato all'ufficio comunicazione di elaborare, condividere e diffondere su tutti i canali istituzionali dell'Ente campagne di comunicazione e di informazione diretta alla cittadinanza sull'uso razionale dell'energia finalizzate a diffondere la cultura del risparmio energetico e dell'uso intelligente e razionale dell'energia, secondo le linee guida promosse da MITE, in collaborazione ENEA.

PARTE VI - Organismi controllati

1. Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78

L'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato abrogato dalla L. n. 147/2013.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

NON RICORRE FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Fondazione Rocca dei Bentivoglio – CF 02763581200	Attività culturali			1.023.689,45	62,50	98.109,12	923,46
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2022**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Fondazione Rocca dei Bentivoglio CF 02763581200	Attività culturali			917.837,17	100,00	132.380,49	3.788,70
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cosea Ambiente spa in liquidazione (dismessa in data 09/05/2019 come sotto meglio specificato al punto 1.5)	38.21.09 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi			11.733.693,00	0,00%	1.473.255,00	56.425,00
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (Acer Bologna) – CF. 00322270372	84.12.30 Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente			69.095.185,00	2,40%	109.592.926,00	132.396,00
Cosea Consorzio servizi ambientali – CF 02460390376	38.21.09 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi			4.313.430,00	8,64%	6.100.728,00	33.368,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)	
--	--

BILANCIO ANNO 2022	
--------------------	--

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia (Acer Bologna) – CF. 00322270372	84.12.30 Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente			83.453.850,00	2,40%	106.268.090,00	80.204,00
Cosea Consorzio servizi ambientali – CF 02460390376	38.21.09 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi			4.983.954,00	8,64%	6.286.928,00	18.906,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
---	--

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
---	--	--

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
--

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		
---	--	--

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Cosea Ambiente spa – CF 02368771206	DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI (PROSPETTIVE STRATEGICHE DEL SISTEMA COSEA)	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15 maggio 2018	Cedute ad Hera Spa con CONTRATTO DI CESSIONE TOTALITARIA DELLE AZIONI del 09/05/2019 (Reg.to a Imola il 16/05/2019 n. 2102 Serie 1T)

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Valsamoggia che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data odierna.

Li 23/03/2024

II SINDACO

(Daniele Ruscigno)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria¹

RAG. ELIS DALL'OLIO

Dott. GIANNI ANGELO PIGONI

Dott. GIACOMO TURRA

¹ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.